

TRENTO informa

94

LA RIVISTA DEL COMUNE

ANNO XXII - N. 94 - GIUGNO 2021

PIAZZA MOSTRA

Iniziati i lavori

TRENTO APERTA

Aria nuova in città

ALPTREES

2000 nuovi alberi a Gocciadoro



COMUNE DI TRENTO

www.comune.trento.it

Alptrees e Mosaico Verde, duemila nuove piante a Gocciadoro

Contrasteranno l'impoverimento boschivo e la diffusione delle specie infestanti. Anche i cittadini possono contribuire al progetto grazie alla piattaforma *I Naturalist*



Il Comune di Trento è partner del progetto spazio alpino Alptrees, che ha come obiettivo principale la gestione di specie arboree non native negli ecosistemi alpini anche con la finalità di contrastare il cambiamento climatico. Il progetto, avviato alla fine del 2019, si concluderà a metà del 2022. È curato dal servizio Gestioni strade e parchi e coinvolge anche Fondazione Mach e Dicam dell'Università di Trento. Grazie al progetto Alptrees il Comune sta completando il censimento e la catalogazione delle specie arboree urbane comunali.

Il progetto pilota di Trento ha anche previsto delle attività specifiche in alcune aree verdi sulle quali attivare delle azioni concrete e partecipate. In particolare sono tre le tipologie di verde coinvolte: **il parco di Gocciadoro**, con una serie di azioni integrate di rimboschimento e valorizzazione; **un'area verde incolta a Canova** di Gardolo, sulla quale realizzare un progetto di nuova piantumazione

condiviso con associazioni giovanili ed in collaborazione con il Piano Giovani di Zona; infine si interverrà sulle **alberature stradali** approfondendo il loro ruolo nella vita della città.

Grazie al progetto Alptrees sarà possibile costruire le basi per un approfondimento conoscitivo del parco di Gocciadoro. Il lavoro tecnico-specialistico si avvarrà della collaborazione del servizio per il Sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale (Sova) della Provincia, che da due anni assicura la cura ed il presidio continuativo nel parco. Per quanto riguarda la biodiversità (flora e fauna), il Comune di Trento chiede anche l'aiuto ed il contributo dei cittadini attraverso una campagna di raccolta dati sulla piattaforma open source **I Naturalist**: chi volesse scaricare sul cellulare questa app (<https://www.inaturalist.org/>) e rilevare la presenza di piante arboree infestanti, nell'area del parco come di tutta la città di Trento, contribuirà alla

raccolta dati europea ed al lavoro dei manutentori (qui <https://youtu.be/aELjfOgFxxU> una breve guida sull'utilizzo di questa app). Nei prossimi mesi verranno organizzate attività didattiche, tipo bioblitz, e passeggiate con supporti informativi nel parco, e seminari di presentazione del programma.

Nel corso dell'anno 2019, è stata proposta all'Amministrazione comunale l'adesione al programma Mosaico Verde, da parte dei rappresentanti locali e nazionali di Legambiente supportati dai rappresentanti della società AzzerCO2. Il programma offre ad Aziende ed Enti Pubblici la possibilità di contribuire attivamente alla riduzione della quota di emissioni climalteranti in atmosfera, beneficiando di un intervento gratuito di riqualificazione urbana attraverso la messa a dimora di specie arboree ed arbustive autoctone in aree degradate attraverso un investimento sostenuto interamente da Aziende che decidono di destinare parte dei loro utili in azioni di responsabilità ambientale. Il prossimo autunno sono previsti i primi **impianti**, con la messa a dimora di una prima tranche di 1.000 piante forestali delle 2.000 arboreo-arbustive complessive previste nel parco di Gocciadoro, a contrasto delle aree di impoverimento boschivo sul versante ovest e a potenziamento delle aree verdi di recente acquisizione ad est.



TRENTO informa

TRENTO INFORMA

Periodico del Comune di Trento

Anno XXII - n° 94

Giugno 2021 - 49.000 copie

Diffusione gratuita

Chiuso in redazione il

16 giugno 2021

Comune di Trento

via Belenzani, 20

Progetto comunicazione

Tel. 0461 / 884199

ufficio.stampa@comune.trento.it

Registrazione Tribunale di Trento

numero 1047 dd. 16.2.2000

DIRETTORE

Franco Ianeselli

DIRETTORE RESPONSABILE

Lorenzo Andreatta

FOTO DI COPERTINA

Gabriele Trentini

IN REDAZIONE

Federica Bellicanta,

Serena Dalla Torre,

Massimiliano Scapin,

Mariapia Tessari

PROGETTO GRAFICO E STAMPA

Grafiche Avisio (Lavis)

Sommario

DAL COMUNE

Peba: piano eliminazione barriere architettoniche e sensoriali	16
Un Comune sempre più digitale	34

LAVORI PUBBLICI

Al via i lavori di riqualificazione di piazza Mostra	4-5
Nuovo verde e giochi per bambini al "Magnete"	7

AMBIENTE

Alptrees e Mosaico verde, duemila nuove piante a Gocciadoro	2
Beni comuni, un nuovo inizio	32

SPORT E GIOVANI

Fare e comunicare il sociale	22
Estate...è tempo di Sport nel verde	30

TUTTO PACE

Il giornalino dei bambini e dei ragazzi di Trento	17 - 20
---	---------

CULTURA

Trento aperta, aria nuova in città	10-11
Luoghi e volti di Trento	15

Piano urbano della mobilità sostenibile, via ai questionari online

A che ora esci di casa la mattina? Come vai al lavoro o a scuola o a fare la spesa? A quali condizioni lasceresti l'auto in garage? Andresti al lavoro a piedi, in bicicletta o con un mezzo pubblico? Cosa suggerisci per migliorare la mobilità di Trento?

Ecco un piccolo campione delle domande contenute nel questionario, disponibile sul sito del Comune, che indaga le abitudini dei cittadini Trento in tema di mobilità prima e durante la pandemia. Il sondaggio, pensato sia per i residenti che per i pendolari che gravitano

quotidianamente sulla città, è disponibile al link

<https://forms.gle/UjNEmQD-moX7g2dGw7>.

L'indagine non è fine a se stessa: si tratta infatti di un lavoro preliminare alla redazione del nuovo Piano urbano della mobilità sostenibile, che mira a riprogettare in modo innovativo tutte le forme di accessibilità al territorio (pedoni, bici, trasporto pubblico, auto...), quelle pubbliche e quelle private, quelle riguardanti le persone e le merci. Alla base del Pums, che riprende il lavoro già iniziato dal vecchio Piano

della mobilità, c'è l'idea che gli spostamenti cittadini debbano essere comodi, veloci, "leggeri" (e dunque non inquinanti), con più trasporto pubblico (efficiente) e meno trasporto privato.

In seguito a un confronto concorrenziale, l'Amministrazione comunale ha affidato l'incarico di redigere il Pums a Sintagma, una società di Perugia che ha contribuito a progettare la mobilità di molte città anche oltre i confini italiani ed europei.

Al via i lavori in piazza della Mostra

Sono iniziati ufficialmente a metà giugno i lavori di riqualificazione di piazza della Mostra, che includeranno anche via Bernardo Clesio, piazza Raffae Ilo Sanzio e la zona prospiciente il Castello del Buonconsiglio.

La conclusione è prevista per il mese di **novembre 2022**, con una durata complessiva dei lavori pari a circa **510 giorni**. Durante i prossimi mesi si snoderanno dunque le varie fasi in cui si suddivide l'opera, individuate per garantire, durante tutta la durata dei lavori, il transito veicolare lungo via Clesio, arteria di primaria importanza per la viabilità della città.

Piazza della Mostra, fin dalle prime fasi e per tutta la durata dei lavori, sarà in gran parte occupata dall'area di **cantiere**, funzionale al deposito di macchinari, materiali, apprestamenti, alle operazioni di carico e scarico e allo spazio di manovra dei mezzi.

Per venire incontro ai disagi dei residenti, è stata prevista la possibilità di ottenere abbonamenti a tariffa agevolata per la sosta presso l'Autosilo Buonconsiglio, a

fronte della rinuncia al contrassegno per la sosta su strada.

Inizialmente i lavori riguarderanno la **modifica alla viabilità carrabile**, con la traslazione di via Clesio.

Le **fasi successive** si concentreranno sulla creazione della nuova configurazione di rampe di accesso al Castello, delle aree a verde a ridosso e dei marciapiedi perimetrali e saranno suddivise a loro volta in sottofasi per assicurare comunque, nel corso dei lavori, la disponibilità di almeno un accesso pedonale al complesso fortificato.

Si interverrà quindi su piazza della Mostra con la creazione del sistema di rampe pedonali che consentiranno di superare il dislivello di quota tra la piazza e via Clesio, la realizzazione della nuova pavimentazione in porfido, la definizione delle aree verdi e la posa dei sistemi di sedute in pietra e di illuminazione. Inoltre, i lavori interesseranno il rifacimento e l'integrazione dei sottoservizi interrati esistenti posti a ridosso degli edifici del lato ovest della piazza

e della relativa porzione pavimentata in lastre lapidee di Rosso Trento. Tali interventi verranno eseguiti procedendo per settori, per garantire l'accessibilità carrabile e pedonale agli immobili.

Nelle **fasi finali** i lavori si concentreranno su piazza Sanzio, integrando il cortile antistante la scuola con l'area pedonale del quartiere di San Martino e sulle opere generali di finitura di tutti gli spazi interessati dall'intervento: pavimentazioni, sistemi di illuminazione, segnaletica orizzontale e verticale, sistemi di irrigazione delle aree a verde e relativa piantumazione, realizzazione del varco Ztl all'ingresso della piazza.

L'importo totale dei lavori è pari a 1.900.000 euro. Il progetto dell'opera è stato redatto, a seguito di concorso di progettazione, dall'architetto Michele Andreatta dello Studio Campomarzio di Trento. La direzione lavori è stata affidata ad un gruppo multidisciplinare costituito da tecnici del Comune e professionisti esterni.

Prima



Uno spazio tutto nuovo

Nel corso della storia piazza della Mostra ha rappresentato uno spazio di separazione fra la città ed il Castello del Buonconsiglio. Il tema non è pertanto quello di creare semplicemente un luogo, ma di ricucire simbolicamente e fisicamente la distanza fra il castello e la città.

Il progetto si concretizza in un percorso, realizzato mediante una sequenza di spazi a diverse altezze che, attraverso un leggero piano inclinato accompagnato da cordona, giunge all'altezza via Clesio. Un'ulteriore rampa conduce ad uno spazio leggermente sopraelevato rispetto alla strada all'altezza di porta S. Martino. Quest'ultimo spazio, luogo di sosta prima di accedere al Castello, diventerà punto privilegiato di osservazione, consentendo di ammirare il bellissimo fronte di palazzi e monumenti storici. Lo slargo davanti alla porta di San

Martino si prolungherà in una gradinata di raccordo con il marciapiede lungo via Bernardo Clesio, garantendo un utile accesso da Piazza Raffaello Sanzio, anch'essa oggetto di intervento. È previsto infatti di ampliare la zona pedonale davanti alle Sanzio, in contiguità con via San Martino.

Il progetto prevede inoltre una leggera rettificazione di via Clesio per ampliare il marciapiede del Castello con l'allontanamento, seppur limitato, della viabilità veicolare dalle sue mura.

La ZTL sarà estesa a piazza della Mostra, il cui accesso sarà regolamentato mediante varchi elettronici.

Il sarcofago ed il cippo di periodo romano, attualmente collocati a fianco del marciapiede lungo via Bernardo Clesio, sono cronologicamente riferibili alla tarda età romana e sono stati rinvenuti in piazza della Mostra nel tardo

ottocento (1860). Il progetto ne prevede la rimozione, il restauro delle opere lapidee e la ricollocazione dei due manufatti.

Per le pavimentazioni, i cordoli e le sedute si prevede l'utilizzo di pietre locali mentre l'impianto di nuova realizzazione garantirà l'illuminazione degli spazi pubblici e dei percorsi mediante la sostituzione dei pali stradali lungo via Clesio e l'installazione di corpi illuminanti ad incasso per le zone pedonali.

Il progetto prevede il mantenimento, laddove possibile, delle alberature esistenti ad eccezione di un ginkgo biloba in corrispondenza della porta di S. Vigilio per enfatizzare i due pioppi che inquadrano la porta rinascimentale. È prevista inoltre la posa a dimora di nuove essenze arboree ed arbustive.

Dopo



Nuovo parco del Salè, conclusi i lavori

Due aree gioco per bambini, il prato per il gioco libero e anche un vigneto

Il nuovo parco è a sud del centro storico di Povo e immediatamente a nord del nucleo storico di Salè, di fronte al complesso della villa Mattivi - ex Pegoretti.

L'idea progettuale nasce in risposta alla dichiarata esigenza della cittadinanza di avere un nuovo spazio per il gioco per i bambini, per la sosta e la socializzazione degli anziani inseriti in uno spazio sistemato a verde con zone zone d'ombra.

L'area si colloca proprio come uno snodo tra l'urbanizzazione più recente, il nucleo storico edificato di Salè e il rio omonimo e l'area agricola della pertinenza di villa Mattivi.

Lo slogan del progetto "Ritorno alla vite: un giardino per coltivare l'incontro e la fantasia" riassume i temi fondamentali sviluppati. Il verde è stato studiato per richiamare la storia rurale del luogo; l'organizzazione degli spazi nasce infatti proprio dalla memoria storica del luogo che fino a pochissimi anni fa era un campo coltivato a vite: la tessitura dei filari diventa il filo conduttore che struttura tutto il giardino stesso.



Il giardino vero e proprio è organizzato in modo tale che vi siano degli spazi che possano essere fruiti dai diversi utenti ma che siano sempre in relazione gli uni con gli altri: troviamo due aree gioco attrezzate adatte a fasce di età diversa e organizzate con giochi, la zona per il passeggio e la sosta per gli anziani, la zona a prato per il gioco libero ed infine l'area del vigneto quale luogo di riscoperta e di sperimentazione rispetto alle pratiche agricole tradizionali.

Le superfici pavimentate sono pensate per richiamare le strade sterrate delle nostre campagne, grazie a una terra stabilizzata drenante con impiego di inerte locale

in vista. Lo spazio per il gioco della fascia dei bambini di età più bassa (2/5 anni) è posizionata nella zona più a nord est in piano circondata da sedute per gli adulti e separata da fasce di arbusti bassi per rendere l'area più sicura possibile e isolata rispetto alla strada pubblica e al passaggio delle biciclette.

L'area giochi per i bambini della fascia di età 5-12 anni è limitrofa alla precedente e posta più a sud. Essa è un po' più ampia e sempre ben distante dalla strada pubblica. Lo spazio per il gioco libero è un grande prato in piano ed è anche esso protetto dalla strada pubblica da una folta siepe alta un metro e mezzo.



Nuovo verde e giochi per bambini al “Magnete”

Il progetto ha come obiettivo la sistemazione a verde pubblico per offrire un'area di aggregazione ai residenti dei complessi abitativi circostanti, ove risiedono più di 800 persone in un contesto carente di aree verdi attrezzate. Queste aree, di circa 3000 mq di verde complessivo, sono state allestite per farne un luogo per il gioco dei bambini.

Aree a sud di via Unterverger

Per queste superfici verdi è stata data priorità al gioco dei bambini, allestito nello spazio verde centrale e più vicino alla residenza di circa 1.400 mq, organizzato lasciando la superficie a prato e pavimentando piattaforme circolari in gomma e materiali colorati sulle due estremità: da un lato questi cerchi ospitano giochi per bambini fino agli otto anni (altalene, scivoli, dondoli), dall'altro lato si colloca un gioco combinato adatto anche ai più grandi, ed un'area con aiuole e fontana. Alcuni alberi assicurano l'ombreggiatura nella stagione estiva, soprattutto delle zone gioco e di sosta. Quest'area ospiterà poche panchine tradizionali: prevalgono bassi muretti



curvi o rettilinei colorati che possono essere utilizzati nel gioco libero e come sedute e non agevolano la sosta prolungata. Si è infatti data attenzione allo svilupparsi di potenziali fenomeni di degrado e uso non appropriato delle aree, evitando giochi chiusi e facilmente vandalizzabili, escludendo vegetazione bassa e aree buie. Nell'area verde adiacente è stata collocata un campo da pallavolo. Si prevede che questa struttura resti a disposizione di tutti gli utilizzatori in forma libe-

ra, ma il cancello ne permetterà l'eventuale chiusura in orari notturni. Alcuni alberi assicurano una parziale ombreggiatura dell'area gioco e arricchiscono di verde la superficie. A completare il tutto un filare di aceri si affiancherà al marciapiede esistente, quale ulteriore filtro verso la strada.

Aree a nord di via Unterverger

Le fasce di verde a nord di via Unterverger consentono di completare la realizzazione della cicloabile che si colloca accanto al marciapiede, da questa separata da una aiuola. Il resto delle aree sarà attrezzato con un'ulteriore alberata stradale con piante non interferenti con i cavi dell'elettrodotto ove presente, ma in grado di offrire una massa verde tale da armonizzarsi con le altezze degli edifici circostanti.



Sono riaperti i lidi estivi

A luglio, a Fogazzaro, scivoli nuovi, spray park e vasca con le onde



Dallo scorso 29 maggio hanno riaperto i lidi estivi. Pur con le dovute attenzioni a tutte le normative anti-covid è possibile usufruire delle piscine con gli orari di seguito riportati. La piscina "Del Favero" resterà aperta per tutto il mese di giugno anche in considerazione del cantiere al lido Manazzon con la ristrutturazione con scivoli, spray park e vasca-onde che riguarda circa la metà della sua superficie totale.

Per contrastare il diffondersi del virus Covid-19 saranno previste delle fasce di sanificazione del piano vasca e degli spogliatoi; le normali capienze saranno ridotte per garantire il distanziamento necessario.

Orari aperture:

"TRENTO NORD" - GARDOLO

(Vasche esterne) dal 29/05/2021 al 15/07/2021 da lunedì a domenica dalle 9 alle 21; dal 16/07/2021 al 31/08/2021 dalle 9 alle 20.

(Vasche interne) dal 29/05/2021 al 30/06/2021 aperte per utenza individuale (solo con certificato medico per attività terapeutica o riabilitativa) e associativa. Il 29, 30 e 31/05/2021 dalle 9 alle 21; dal 01/06/2021 al 31/08/2021 da lunedì a domenica dalle 8 alle 21.

"G. MANAZZON" - LIDO DI "FOGAZZARO" -

(vasca tuffi non disponibile per gli utenti del nuoto libero). Vasca 25 metri coperta chiusa dal 29/05/2021 al 30/09/2021. Fino a 30/06/2021: disponibili solo le vasche 50 metri e "baby 35 cm.". Non sarà disponibile la zona prato. Dal 29/05/2021 da lunedì a sabato dalle 7 alle 21; domenica e giorni festivi dalle 9 alle 21. Dal 16/07/2021 al 19/09/2021 da lunedì a sabato dalle 7 alle 20; domenica e festivi dalle 9 alle 20.

"ITO DEL FAVERO" - MADONNA BIANCA

Piscina aperta per utenza individua-

le (solo con certificato medico per attività terapeutica o riabilitativa) e associativa fino al 30 giugno 2021 (chiusa dal 01 luglio al 29 agosto 2021). Da lunedì a venerdì dalle 9 alle 21; sabato dalle 9 alle 19; domenica e festivi dalle 9 alle 13.

Tariffe (il tariffario completo sul sito www.asis.trento.it):

Le tariffe per l'ingresso variano a seconda dell'età, della fascia oraria e dell'appartenenza a particolari categorie. Come negli anni scorsi, sono previsti sconti e agevolazioni per le famiglie: nel caso di ingresso contemporaneo





nell'impianto di almeno un genitore con due figli under 18 è prevista la riduzione del 50 per cento sul secondo figlio e la gratuità dal terzo figlio in poi. I minori di sei anni entrano sempre gratis. Sono disponibili anche pacchetti di più ingressi sia individuali che familiari a prezzo scontato.

Riguardo ai biglietti singoli invece: solo per gli adulti la tariffa varia in base all'orario di accesso alla piscina (sono individuate alcune fasce orarie e, a seconda della fascia oraria in cui si entra, andando avanti con la giornata si paga di meno).

Cambia l'ingresso singolo "fascia oraria": nel periodo estivo per tutte le categorie (adulti, studenti, ragazzi, ...) nella sola fascia oraria 9 - 15 permanenza massima di due ore.

Prenotazioni utenti individuali

(biglietti e abbonamenti): gli utenti individuali possono entrare solo con prenotazione comunicando ora d'ingresso e ora d'uscita, poi con l'applicazione alla cassa si farà il biglietto oppure si entra con abbonamento. Possibile prenotazione in loco dal proprio cellulare o con assistenza cassiere. Per gli utenti associativi non serve la prenotazione.

Sono consentite le docce all'aperto e anche al coperto ma con rispetto di distanziamento, alternanza, igienizzazione, areazione. I lettini e le sdraio saranno utilizzabili (a una distanza di un metro e mezzo); distribuzione e sanificazione da parte dei bagnini. Consentito l'uso degli armadietti con disponibilità nebulizzatori manuali per utenti e prodotto idroalcolico. Verranno posizionati nebulizzatori manuali anche in spogliatoi senza armadietti e anche in armadietti esterni. Si possono utilizzare solo i phon personali.

Il nuovo presidente di Asis è Martino Orler

Nominato ai primi di maggio il nuovo presidente di Asis - l'azienda speciale per la gestione degli impianti sportivi del Comune di Trento - è Martino Orler.

Nel nuovo Consiglio di amministrazione - passato da 5 a 3 membri - sarà affiancato dall'imprenditrice Paola Zotta e da Roberto Sani, esperto di marketing.

38 anni, manager di Redo Upcycling e di Protesica sanitaria, Orler è stato presidente del comitato regionale dell'Unione italiana sport per tutti (Uisp) e grande appassionato di sport.

Presidente, qual è il suo rapporto con lo sport?

"L'ho sempre amato e praticato. Principalmente mi sento un ciclamatore, sport che pratico soprattutto per turismo. Ma ho giocato a calcio, calcetto, ping pong, sci. Ho fatto il volontario in alcune società e anche il viceallenatore di calcio nelle giovanili del Trento. L'altro giorno mi sono commosso pensando a quei giorni quando allo stadio discutevamo le future migliorie dell'impianto".

Quali le priorità per Asis nel prossimo futuro?

"Una grossa sfida è rappresentata dall'aprire bene ed in sicurezza il lido Manazzon che si trasformerà in un vero e proprio parco acquatico. Altra grande novità è la promozione in Serie C del Trento che comporterà una messa a norma del Briamasco: andrà aumentata la capienza in tribuna e andrà prevista la separazione tra le tifoserie che probabilmente comporterà anche

qualche modifica alla viabilità. Ma le base per lavorare bene in sinergia tra Provincia, Comune, Asis e Calcio Trento ci sono tutte".

Dove può migliorare Asis?

"Beh, gestire 122 impianti non è cosa da poco. La qualità del servizio è già alta ma penso possiamo migliorare nella percezione non sempre piena che i cittadini hanno di tutto il grande lavoro che c'è dietro all'apertura di un impianto. Attualmente abbiamo un numero verde con un call-center per i guasti che funziona più che bene ma possiamo fare ancora meglio".

Martino Orler, curriculum vitae

Originario di Primiero, ma ormai da 20 anni a Trento dove vive con Giulia e il figlio Riccardo. Laurea in Economia a Trento, master in Gestione imprese sociali Euricse sempre a Trento. Amministratore di Cooperativa A.L.P.I. e Manager REDO upcycling e Protesica sanitaria.





TRENTO
ape
rta
 Aria nuova in città

Un' estate ricca di eventi

Su www.trentoaperta.it il calendario completo e costantemente aggiornato

Tornare a vivere prossimità e vicinanza, a ritessere relazioni tra persone, spazi e tempi dal vivo, in una città che fa incontrare generazioni e culture, arti e mestieri, parole, musica, teatro, arte, cibo, che non si ferma al centro ma che si estende ai quartieri e ai sobborghi. È questa l'ambizione di **Trento aperta**, il ricco cartellone di iniziative che porterà aria nuova in città nei prossimi mesi estivi, per far vivere e rivivere Trento ai suoi cittadini e ai suoi ospiti.

Piazza Cesare Battisti diventerà quest'estate il più grande teatro della città, con la realizzazione sul palco del Teatro Sociale, ruotato all'esterno, della programmazione prevista, in collaborazione con il Centro servizi culturali Santa Chiara, per il format **Teatro Capovolto**, dove andranno in scena artisti con spettacoli musicali e di danza. Nel calendario sarà inclusa una rassegna di **Teatro ragazzi**, dedicata ad una fascia di pubblico che va dall'infanzia all'adolescenza (indicativamente tra i sei e i sedici anni), ma anche alle famiglie, con lo scopo di educare alla

conoscenza delle varie sfaccettature del mondo in cui viviamo, con competenza e leggerezza, creando una relazione tra attore e spettatore. Gli appuntamenti saranno di domenica a partire dall'11 luglio e fino al 29 agosto, nella fascia oraria dalle 18 alle 19. L'ingresso, con un biglietto unico di 5 euro, è previsto per un pubblico medio di 150 spettatori.

Cinema in movimento ripropone gli spettacoli all'aperto con un format adattato alla situazione secondo i vincoli e la normativa imposta per contenere i rischi di contagio, scegliendo la modalità della prossimità con un maggior numero di eventi rivolti a numeri più ridotti di fruitori e portando il cinema nei luoghi di residenza del pubblico, eliminando o quanto meno riducendo gli spostamenti con mezzi privati e quindi il relativo traffico veicolare:

24 location sparse sul territorio ospiteranno i 36 film in programma, di cui 10 dedicati ai bambini, scelti tra i titoli più interessanti della cinematografia internazionale degli ultimi anni, accanto ad alcune proiezioni proposte dal

Trento Film Festival.

Gli spettacoli, 4 in settimana, con 3 proiezioni per ognuna delle 12 Circoscrizioni, si terranno dal lunedì al giovedì dal 28 giugno al 9 settembre alle 21.30 nei mesi di giugno e luglio, alle 21 in agosto e settembre.

99 i posti a sedere numerati per ogni proiezione. Per evitare assembramenti e garantire l'accesso sicuro agli spettacoli, anche alle fasce economicamente più deboli, gli spettacoli sono a titolo gratuito con prenotazione obbligatoria online prima di ogni evento. Il pubblico dovrà presentarsi con mascherina indossata e biglietto di prenotazione.

In caso di maltempo, la proiezione verrà spostata ad altra data.

Per animare anche le periferie cittadine, piazze e parchi di alcune circoscrizioni, la rassegna **Palchi in movimento** offrirà la possibilità a compositori/esecutori dei vari generi musicali di esibirsi in sei concerti, fruibili e gradevoli a diverse fasce di pubblico.

Ecco date e luoghi di esecuzione, individuati dalle circoscrizioni:

- Sanbapolis mercoledì 21 luglio
 parco Martignano giovedì 22 lu-

glio

- parco Trener ai Solteri martedì 17 agosto

- parco di Melta mercoledì 18 agosto

- arena parco a Povo (in alternativa parco Oltrecastello) mercoledì 15 settembre

- parco delle Poze a Sardagna giovedì 16 settembre.

Anche per questa rassegna è previsto l'ingresso a pagamento con biglietto unico di 5 euro, per un pubblico presunto medio di 150 spettatori per ogni concerto.

Per valorizzare performance artistiche leggere, inedite, innovative e non convenzionali e sostenere il talento giovanile, sono stati coinvolti con una doppia call artisti in grado di proporre brevi performance che parleranno i diversi linguaggi dell'arte ed esercenti di negozi, ristoranti, bar, caffè e realtà simili che vorranno ospitare le performance, all'aperto nei plateatici e giardini dei propri locali o al chiuso, dentro i propri esercizi, anche nelle vetrine.

Arte in bottega si svolgerà in fine settimana del 9-10 e 16-17 luglio e prevede l'esibizione di 80 artisti impegnati in altrettante performance di musica, teatro e danza. Sono previste tre repliche

della durata di 30 minuti ciascuna, equamente ripartite sulle quattro giornate.

In piazza Battisti troverà spazio anche il **Mercato in piazza**, che, dal giovedì alla domenica, promuove laboratori, eventi ed altre iniziative che uniscano il cibo alla cultura e alla creatività.

La piazza sarà allestita con cinque chioschi in legno della linea Lanterne Clouds, progettate dallo studio Monica Armani e realizzate in collaborazione con il Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale della Provincia autonoma di Trento, che potranno ospitare fino a nove aziende produttrici e/o artigiane dei prodotti del territorio, con sede legale o operativa in Trentino.

Al centro la valorizzazione del territorio trentino, per renderlo sempre più attrattivo e per promuovere prodotti di qualità, agricoli e artigianali.

Nell'ambito delle progettualità per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, la Federazione provinciale delle scuole materne ha presentato al Comune una proposta di patto di collaborazione per realizzare un luogo di

socialità infantile e di comunità educante. Al patto hanno aderito la Fondazione Alcide De Gasperi, lo Studio d'Arte Andromeda, il centro di formazione professionale Centromoda Canossa, la Cooperativa Città Futura, in particolare il nido d'infanzia Rodari, e la scuola infanzia provinciale Il Torrione. Protagonisti del patto anche i servizi Cultura, turismo e politiche giovanili, Gestione strade e parchi, Servizi all'infanzia e istruzione e la Circostruzione San Giuseppe Santa Chiara.

È nato così, in uno spazio dei giardini di piazza Venezia, il **Giardino incantato**, grazie anche alla collocazione dell'installazione artistica *Paesaggi di carta*, dedicata alle leggende trentine, che già aveva impreziosito piazza Santa Maria Maggiore durante le scorse festività natalizie nell'allestimento curato da Serendipity S.n.c. di Marta Brazzo e Cinzia Zandonai. Il Giardino ospiterà incontri di lettura, spettacoli teatrali e altre iniziative che puntano a promuovere e diffondere, quale bene comune, la cultura dell'infanzia, ma anche a costruire un luogo di relazione e di comunità che permetta di tornare a vivere relazioni di prossimità, garantendo il benessere delle bambine e dei bambini



che hanno subito in prima persona le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria. Una grande aula all'aperto, vissuta e partecipata dai più piccoli ai ragazzi più grandi, con opportunità esperienziali e progettualità condivise da alleanze educative territoriali.

Il patto di collaborazione continuerà poi oltre l'estate, fino al 30 giugno 2022.

Il cartellone di *Trento aperta* ospita anche le iniziative della **Biblioteca comunale**. I bibliotecari e le bibliotecarie delle varie sedi proporranno incontri di lettura per bambini e ragazzi e ritrovi all'aperto dei gruppi di lettura, sia in città che nei sobborghi, per offrire e condividere momenti di socialità intorno ai libri e alle storie.

Il calendario completo e altre informazioni sono disponibili su www.bibcom.trento.it, e sugli account social della biblioteca (Facebook, Instagram, Twitter).

Ci sarà anche **Street art Trento**, che svilupperà un progetto di rigenerazione e arte Urbana con MAGMA, un festival diffuso nello spazio e nel tempo che promuove arte, artisti e cultura urbana. Il palinsesto di MAGMA prevede azioni di partecipazione, co-costruzione e creatività diffusa, che incentivano un modo di vedere la periferia come nuovo centro nevralgico della vita di una città. Ne parliamo più diffusamente nelle pagine dedicate ai giovani.

Trento aperta propone anche **Salotti urbani** per promuovere la cittadinanza attiva, eventi -

mostre, dibattiti e performance per ricordare i **700 anni dalla morte di Dante Alighieri** nella piazza dedicata al poeta, una **Finestra sul cortile** per promuovere un laboratorio creativo nel quartiere ex Lettere.

Grazie al bando **Cultura di prossimità** verranno sostenute numerose iniziative culturali diffuse, che interesseranno i parchi cittadini, con un'offerta culturale variegata sia per destinatari che per attività, spaziando dalla musica, al teatro alle letture e ai laboratori per grandi e bambini. E poi ci saranno **trekking urbani** ed **eventi per bambini**: tutte iniziative che hanno l'obiettivo di sostenere gli operatori del mondo della cultura, promuovere la coesione sociale, far vivere gli spazi pubblici.



Iniziati i lavori di recupero dell'ex mensa Santa Chiara

Verranno realizzati la nuova sede degli Ordini degli ingegneri e degli architetti, dell'urban center e del centro giovani



L'edificio della ex mensa Santa Chiara è destinato ad ospitare il nuovo Urban center, la sede dell'ordine degli Architetti e degli Ingegneri e il Centro Giovani. Il progetto è stato il frutto di un percorso di confronto con gli ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri che occuperanno con le loro sedi la parte storica dell'ex lazzereto oltre ad alcuni volumi di nuova realizzazione. Per ottemperare a funzioni e obiettivi, in sintonia con la riprogettazione di tutta la zona, è stato ripensato il rapporto dell'edificio esistente con il contesto e sono state previste nuove volumetrie. Un nuovo volume a nord del com-

plesso conterrà parte dell'urban center e della sede dell'ordine degli architetti al piano superiore, contribuendo a ridisegnare l'accesso principale al Centro giovani, che avverrà da nord, sull'asse di collegamento tra il complesso di ex lettere e il parco. Il Centro Giovani occuperà il volume dell'ampliamento del 1986 verso il parco, che sarà funzionalmente separato e distinto dal vecchio lazzereto. Rivolto verso il parco verrà realizzato un nuovo volume trasparente ad ospitare un bar caffetteria. Costo dell'opera 2 milioni e 900 mila euro.

Terminata la strada di collegamento di via dei Masadori con via Monaco

Sono stati ultimati i lavori di realizzazione del nuovo tratto stradale a Spini di Gardolo che collega via dei Masadori con via Monaco. L'intervento si è reso necessario per completare la rete viabile della zona come programmato dal Piano Regolatore Generale allo scopo di sgravare la parallela via del Lòghet, ad uso residenziale, da una buona quantità di traffico veicolare.

Il progetto ha previsto la realizzazione di una nuova strada rettilinea lunga 315 metri. La sezione stradale è composta, partendo

dal lato nord, da una pista ciclopedonale larga 3 metri, da un'aiuola larga 1 metro e mezzo, da una fascia di 2 metri 25 m riservata a parcheggi, dalla strada a due corsie della larghezza di 7 m e da una fascia a verde sul lato sud di

larghezza variabile. I posti auto ricavati dall'intervento sono circa 31. Con i lavori è stata sistemata anche un'area comunale posta sull'incrocio con la nuova strada e via Monaco. Sono stati realizzati 7 posti auto e due aiuole a verde.



Novità digitali in Consiglio comunale



Sedute OnLine

Introdotta per garantire l'attività da remoto attivata a causa dell'emergenza sanitaria, il nuovo sistema di voto da remoto fa parte del servizio di sedute online del Consiglio comunale curato per il Comune di Trento dal Consorzio dei Comuni trentini.

La soluzione tecnologica è garantita tramite una app che consente la corretta gestione, durante lo svolgimento della seduta, delle fasi di rilevazione della presenza del consigliere e di votazione dei singoli punti all'ordine del giorno, interfacciandosi automaticamente con gli strumenti previsti dal si-

stema generale di gestione delle sedute.

La digitalizzazione dei lavori del Consiglio comunale non si ferma qui.

È stata infatti garantita la dotazione di un personal computer portatile ai consiglieri che ne hanno fatto richiesta ed assegnata a tutti una casella di posta elettronica certificata. È inoltre in fase di preparazione la dotazione di firma digitale che renderà possibile la gestione di tutti gli atti solo in formato digitale.

Il servizio Gestione fabbricati, di concerto con il servizio Innovazione, ricerca e transizione digitale, ha provveduto alla revisione e all'ammodernamento dell'impianto video della Sala Consiglio. Per

migliorare la diretta streaming sono state collocate nuove telecamere digitali, è stato installato un sistema di puntamento automatico delle telecamere all'attivazione del microfono da parte del consigliere, collocato un nuovo mixer video per la regia ed è stato sostituito anche il sistema di registrazione in locale.

È in fase di attivazione la possibilità di gestire la regia da remoto e di trasmettere il live streaming su diversi canali.

Gli interventi effettuati migliorano in modo sostanziale la qualità della diretta video sia delle sedute da remoto che in presenza.

Tram in via Brennero, sì all'unanimità del Consiglio comunale

Lo scorso 10 giugno, il Consiglio comunale ha votato all'unanimità l'accordo di collaborazione tra Comune, Provincia autonoma e Trentino trasporti per la realizzazione di una nuova infrastruttura di trasporto rapido di massa - probabilmente un tram - su un tracciato preferenziale lungo via Brennero. L'opera, che collegherà la parte nord della città con il centro, potrà accedere ai finanziamenti statali stanziati per tali interventi.

La realizzazione della nuova infrastruttura dovrà servire i luoghi di maggior attrazione di traffico nella zona nord del Comune con un mezzo rapido e ad alta frequenza. Il Comune di Trento si impegna a progettare la nuova infrastrut-

tura, nei suoi diversi livelli, partendo dal Progetto di fattibilità con la collaborazione di Trentino Trasporti. Definirà dunque il tracciato della nuova infrastruttura e le relative fermate. La Provincia si impegna a redigere il Piano economico finanziario dell'inter-

vento e un cronoprogramma dei lavori con l'ausilio del Comune e di Trentino Trasporti. Dovrà affidare inoltre la costruzione e gestione dell'infrastruttura, l'acquisto del materiale rotabile e la gestione del servizio di trasporto.



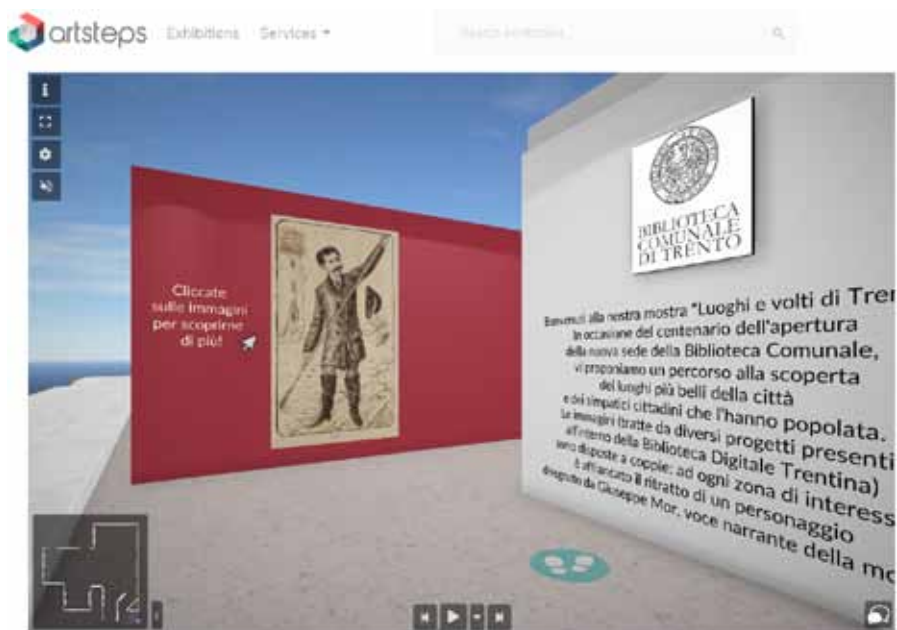
Luoghi e volti di Trento

Il 30 dicembre 1921 si inaugurava l'apertura della Biblioteca comunale nell'attuale sede di via Roma e, per celebrarne il centenario, è stato realizzato un percorso espositivo virtuale che possa raggiungere anche gli utenti più lontani.

La mostra è **Luoghi e volti di Trento. Mostra virtuale**, visibile su www.artsteps.com (basta inserire "Trento" nel motore di ricerca), è frutto del lavoro di Elena Salmini e Cristina Paternoster, volontarie in servizio civile universale provinciale (Scup) presso la Biblioteca, selezionate per il progetto *Quod non est in rete non est in mundo - La Biblioteca digitale trentina*.

Il progetto si serve del vasto patrimonio culturale digitalizzato dalla Biblioteca comunale e riversato sulla piattaforma Biblioteca digitale trentina, che ne raccoglie le riproduzioni fotografiche per permetterne una migliore conservazione e valorizzazione.

L'esposizione propone inediti scorci cittadini di fine Ottocento-inizio Novecento. Grazie ad un itinerario in dieci tappe la città viene esplorata



LUOGHI E VOLTI DI TRENTO

in modo fresco e accattivante. Ad accompagnare il visitatore è il poeta e disegnatore Giuseppe Mor (marzo 1853-febbraio 1923), protagonista e voce narrante, e autore delle caricature che hanno ispirato la mostra. Dirigendosi verso l'inaugurazione della Biblioteca questo originale artista attraversa la città, incontrando un personaggio ad ogni sosta e

raccontandoci aneddoti divertenti. Questo lavoro vuole essere anche un invito ad esplorare il sito della Biblioteca digitale trentina (<https://bdt.bibcom.trento.it/>) e a scoprire perle nascoste e sorprendenti del panorama storico-artistico trentino.

La biblioteca all'aperto e in giro per la città

Dopo un anno di blocco forzato a causa della pandemia, è tornato in servizio il **Bibliobus**. A bordo un bibliotecario, oltre 3mila libri per adulti e bambini disponibili al prestito, la possibilità di richiedere ricerche online sul catalogo bibliografico trentino, informazioni e suggerimenti di lettura.

Nel rispetto delle misure di sicurezza previste per l'emergenza sanitaria, il Bibliobus ferma a: Cristo Re (mercoledì dalle 17.30 alle 18.30), S. Giuseppe (martedì dalle 10 alle

11 e venerdì dalle 17.30 alle 18.30), Sardagna (lunedì dalle 16 alle 17 e mercoledì dalle 10 alle 11), Solteri (mercoledì dalle 16 alle 17 e venerdì dalle 10 alle 11), Spini di Gardolo (martedì dalle 15.30 alle 16.30), Valsorda (venerdì dalle 16 alle 17), Vela (lunedì dalle 17.30 alle 18.30) e Vigolo Baselga (giovedì dalle 15.30 alle 16.30).

Con l'arrivo della stagione estiva, nel **giardino della sede centrale** nelle giornate di sole è allestita una **biblioteca all'aperto** dove

saranno esposti ogni giorno nuovi libri, non solo le novità più recenti, ma anche rassegne tematiche o determinati generi letterari.

Questo permetterà l'accesso in biblioteca ad un maggior numero di persone e renderà più sicura e piacevole la scelta dei libri, nel rispetto delle consuete misure di protezione: mascherina, igienizzazione delle mani prima di toccare i libri, distanza di un metro dalle altre persone.

Peba: piano di eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali

Investiamo sull'autonomia delle persone

Il 12 maggio scorso, dopo una lunga fase di progettazione e istruttoria iniziata dal servizio Gestione strade e parchi nel 2019, il Consiglio comunale di Trento ha approvato il Piano di eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali. Il Piano - anche detto Peba - è uno strumento che si prefigge un elevato intento: investire sull'autonomia delle persone, puntando ad elevare l'attuale standard di mobilità pedonale.

Sulla traccia di importanti principi sanciti dalla Costituzione italiana, dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e - più recentemente - anche dalla Commissione europea, il Peba di Trento vuole contribuire a tradurre importanti principi di inclusione ed accessibilità in interventi concreti sul nostro territorio. Per perseguire questo obiettivo, il Peba promuove in tutte le sue fasi un approccio partecipato, che stimola il coinvolgimento della cittadinanza in forme e contesti diversi: dagli eventi pubblici durante le fasi di analisi territoriale al successivo monitoraggio per mezzo di una cartografia informatizzata, dalla visualizzazione degli interventi eseguiti alla importante possibilità di contribuire all'aggiornamento.

Indubbiamente questo lavoro è un punto di partenza che ha anche il pregio di stimolare vari ragionamenti sul tipo di città in cui vogliamo vivere, su come interpretare le moderne esigenze di mobilità e su come contribuire a

rafforzare la piena partecipazione di tutte le persone alla vita della comunità. Approfondendo i principali aspetti tecnici e sociali del Piano, i prossimi numeri di Trento informa ci accompagneranno in questo cammino con piccoli approfondimenti, certi che una città sempre più accessibile sia un fattore positivo per tutte e tutti.

www.comune.trento.it/peba

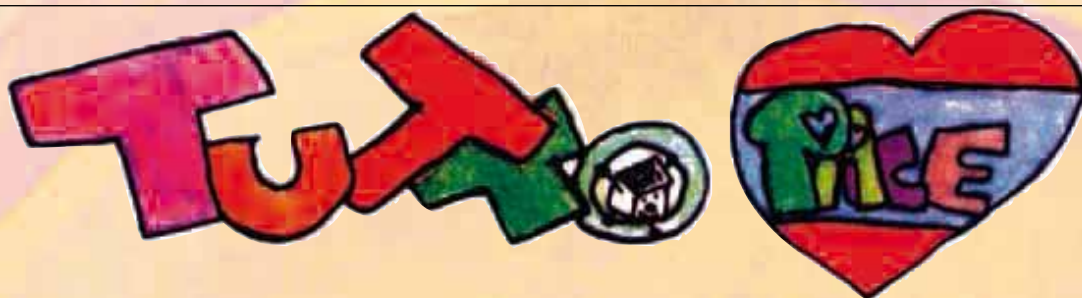
Il sito internet del Peba supporta la partecipazione della cittadinanza con vari strumenti:

- Cartografia / pubblica e sempre aggiornata, la cartografia consente di visualizzare e consultare i dati del piano, come le barriere, i percorsi accessibili e i parcheggi riservati.
- E-mail / peba@comune.trento.it è uno strumento veloce e informale per scambiare informazioni sul Peba e sulle tematiche delle barriere e dell'ac-

cessibilità.

- Interventi / un luogo virtuale per monitorare gli interventi eseguiti, corredati da una descrizione e dalle fotografie più rappresentative.
- Partecipa / se sei interessata/o a contribuire all'aggiornamento del Peba, in questa sezione è possibile inviare una segnalazione compilando facilmente un apposito modulo.
- Attività / una traccia del lavoro svolto e una prospettiva del prossimo futuro: iniziative, eventi e novità sul tema delle barriere e dell'accessibilità.
- Documenti / i documenti ufficiali costituenti il Peba possono essere consultati o scaricati in questa sezione.
- Strumenti / uno spazio dedicato alla progettazione universale, con strumenti tecnici, schede esplicative, modelli studio.





GIORNATA DELLA PACE 19 maggio 2021- XVIII edizione

A TRENTO FIORISCE LA PACE!

Con le fiabe di Mauro Neri i bambini raccontano, disegnano, vivono storie che i grandi imparano

A volte le fiabe sono più vere della realtà!

Il linguaggio delle fiabe è lo strumento che l'uomo si è inventato fin dalla notte dei tempi per trasmettere la propria "memoria" ai figli e ai nipoti. È il linguaggio della semplicità e del coinvolgimento, della magia e dello stupore, della paura e del sollievo finale: è il linguaggio della complicità segreta grazie alla quale l'adulto trasferisce ai piccoli le proprie conoscenze, le proprie esperienze e le proprie regole di "buona vita", le proprie speranze di lasciare questo mondo almeno un po' migliore di come l'ha trovato.

Con il linguaggio delle fiabe possiamo parlare ai bambini "di tutto"! Non c'è argomento proibito, c'è solo la scelta di argomenti che possono aiutare il bambino a conoscere (anche le cose più brutte, anche quelle più pericolose... e a pensarci bene le fiabe classiche sono piene di brutture e di pericoli) con l'animo tranquillo di chi sa che alla fine "andrà tutto bene"! A pensarci ora, i mille e mille lenzuoli-striscioni-disegni appesi ovunque durante la pandemia con la scritta inco-



raggiante ANDRA' TUTTO BENE era, in definitiva, la frase finale di ogni fiaba che abbiamo ascoltato da bambini o raccontato da adulti.

"Pèrtica e i sei doni per la principessa Vaia" è la fiaba che ha accompagnato - da novembre 2020 a maggio 2021 - migliaia di alunni e alunne delle scuole materne e primarie, che in Trentino aderiscono al TAVOLO TUTTOPACE, in un viaggio che ha avuto come approdo la Giornata della Pace del 19 maggio 2021, vissuta anche quest'anno ahimè non - come negli anni precedenti - la grande piazza di Trento, bensì ogni classe nella propria aula o

scuola, collegata con tutto il "mondo" di Tuttopace attraverso internet.

La fiaba "maggiore", quella di Pèrtica, racconta che il giovane campanaro del duomo di Trento, accompagnato da un gruppo di bambini, si dispera a cercare (e a trovare) sei doni che possano placare la rabbia furiosa di Vaia, indispettita dal comportamento egoistico e distruttivo dell'Uomo nei confronti della Natura. Dai sei doni individuati (un bicchiere d'acqua fresca, una pagnotta profumata, una penna e un libro, un sacchetto di semi, il dado dell'Amore e una campanella) sono nate sei fiabe che - appunto! - con la fantasia hanno accompagnato i giovanissimi letto-

ri a scoprire via via quali possono essere i valori, gli atteggiamenti, i comportamenti che ci aiutano a costruire un mondo migliore, più pulito, più giusto, più accogliente... più IN PACE!

Le fiabe sono state ascoltate online, ma anche lette,



riscritte, messe in versi, disegnate, appese alle pareti, cantate, recitate, danzate... E senza accorgersi, senza mai stancarsi e senza mai essere noiosi, gli adulti hanno dialogato coi bambini, li hanno presi per mano per portarli a conoscere il loro mondo, i problemi del loro mondo, ma anche i modi per risolverli, questi problemi!

Il piccolo seme della fantasia ha attecchito, ha messo radici, è spuntato dal terreno e pian piano, è stato coltivato mese dopo mese, è diventato bello grande. Proprio come la PACE! I bambini hanno dato un nuovo significato a questa parola: pace come giustizia, come cultura, istruzione ed educazione, come rispetto della Natura in tutte le sue forme, come distribuzione equa delle ricchezze del mondo, come disponibilità a essere buoni con tutti...

È stata una bella presa di coscienza che, grazie all'impegno di tanti adulti (insegnanti, genitori, esperti...) ma soprattutto dei moltissimi bambini - che adesso sanno di possedere ognuno una campanellina della PACE che suona vicino nel loro cuore - ha dimostrato che un mondo di PACE è finalmente un po' più vicino. Perché le fiabe, a volte, sono più vere di quel che si pensa!

Mauro Neri

19 MAGGIO: LA CITTA' E' INONDATA DAL PROFUMO DELLA PACE

ORE 11 flashmob

Centinaia di bambine, bambini, ragazze, ragazzi e insegnanti del Progetto Tuttpace uniti virtualmente, nelle rispettive scuole per cantare, danzare e fare festa alla pace.



AIUOLA DELLA PACE RINNOVATA! IL DADO E' GIREVOLE! OGNI PASSANTE PUO' FARLO RUOTARE E RINNOVARE IL PROPOSITO DI ESSERE ARTEFICE DI PACE



Scuole, città intera, territorio contaminati da disegni, messaggi, atti di pace e canzoni... da Trento alla Val di Sole a Pergine, a Riva del Garda a Rovereto...



In piazza Duomo e al Muse trasmessi in filodiffusione messaggi e auguri di pace disegni multicolore esposti in via Belenzani e nei pressi delle varie scuole.

MARATONA DEL DADO DELLA PACE NEL QUARTIERE BOLGHERA



LA PACE COMINCIA DA ME!

Se sbaglio chiedo scusa.
Affronto le difficoltà e non mi arrendo.
Cerco di dire sempre la verità e di essere una persona onesta.
Accetto tutti i compagni con i loro pregi e i loro difetti.
Ascolto le idee di tutti e le prendo in considerazione... cl 4° San Vito - IC TN2.

Fiaba di Mauro Neri *Campanello, il paesino dalle cento campane*: video sulla pagina Facebook di M. Neri, sul canale youtube di trentogiovani, sui siti degli Istituti comprensivi. Le altre cinque fiabe sui doni dei bambini alla principessa Vaia pubblicate nei giorni precedenti per accompagnare all'evento Trento città della pace 2021.

Istituti comprensivi TN 2, TN3, TN, TN5, TN6, TN7, IC Aldeno Mattarello, IC Alta Val di Sole, Riva del Garda, Rovereto, Pergine, scuole dell'infanzia Canossiane e Solteri, Centro Moda Canossa

AL CENTRO MODA CANOSSA FIORISCE LA PACE!

IL DADO DELLA PACE CON LA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA CAA

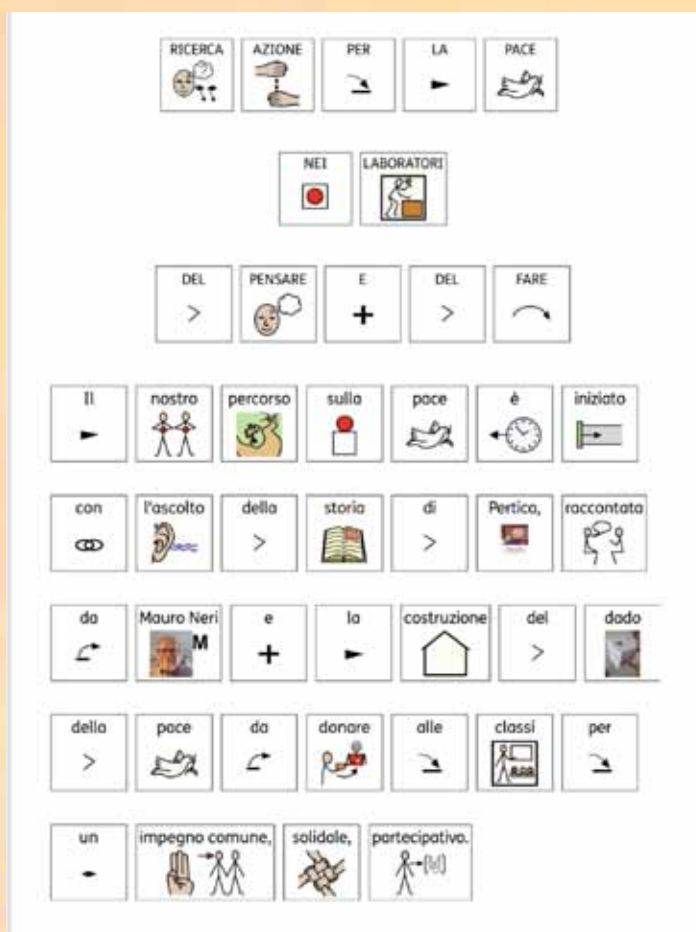
Per celebrare l'evento della giornata della pace, Chiara, Ilaria e Samuele del CMC hanno tradotto in CAA (comunicazione aumentativa alternativa) il dado dell'amore, rendendolo così accessibile a tutti e realizzato le calle della pace impreziosite dai messaggi di pace per la città, scritti dai ragazzi.

Gli allievi e le allieve, insieme ai bambini della vicina scuola dell'infanzia, hanno lanciato il dado

alle classi e alle vicine attività commerciali, diffondendo così le azioni di pace illustrate sulle sei facce del dado.

L'intento è quello di diffondere buone prassi da vivere per diventare costruttori di fraternità e di pace. Basterà lanciare il dado, leggere la frase scritta sulla faccia che appare e ricordare di viverla durante il giorno. Al tramonto il mondo sarà un po' più in pace e l'avremo costruita anche dentro di noi. Provare per credere!

Alunne alunni e insegnanti Centro Moda Canossa



Il servizio di nido estivo

Anche quest'anno, nel mese di agosto, il servizio Servizi all'infanzia e istruzione realizza il nido estivo presso Il Magicocastello concorrendo così ad ampliare l'offerta educativa per i bambini iscritti ai nidi comunali nel periodo di chiusura estiva.

Il servizio ha un progetto educativo specifico che, in coerenza con

il progetto pedagogico comunale, valorizza la dimensione educativa e ludica dell'esperienza che i bambini vivranno quotidianamente, mettendo al centro le relazioni tra pari e con le figure di riferimento, il gioco spontaneo e libero, la vita all'aria aperta, il gioco in natura, le molteplici possibilità di esplorazione e di scoperta.

Grande attenzione viene dedicata alla relazione con le famiglie, attraverso una comunicazione costante ed una valorizzazione quotidiana del rapporto con loro. Il nido estivo è gestito in collaborazione con la Cooperativa sociale Pro.Ges. Trento.

L'ambientamento al nido, per garantire nuovi buoni inizi

Dopo la pausa estiva, riprenderà l'attività dei 24 nidi, a cui si aggiunge il nido d'infanzia Interporto, e dei servizi integrativi Centro genitori e bambini e Spazio gioco Giocastello.

I bambini, insieme alle loro famiglie, inizieranno la loro esperienza al nido vivendo un periodo di ambientamento, per permettere loro di entrare, a piccoli passi, da protagonisti nella nuova realtà.

Lo scorso settembre, a causa della situazione sanitaria, si è sperimentata una nuova modalità di ambientamento, che si è rivelata molto positiva e che si intende quindi riproporre anche quest'anno. Ispirata al modello svedese dell' "ambientamento in tre giorni", prevede una prima settimana di presenza del/la bambino/a, insieme al genitore, per l'intera giornata o comunque per il tempo scelto dal genitore, in condivisione con le educatrici. Bambino e genitore avranno l'opportunità di esplorare insieme il nuovo am-

biente, conoscere le educatrici e gli altri bambini, condividere i momenti della quotidianità (gioco, pasto, cambio, nanna, ...), vivere i primi distacchi. Le educatrici potranno osservare le abitudini dei bambini, le modalità di relazione con i loro genitori, entrando in contatto con loro in modo graduale e diventando quindi riferimento per entrambi.

A conclusione di questa setti-

mana, considerando anche le esigenze familiari, si proporrà ai genitori una frequenza graduale dei bambini, per permettere loro di consolidare ed interiorizzare l'esperienza che hanno vissuto insieme alla mamma o al papà.

I tempi dell'ambientamento saranno calibrati individualmente, adattandoli con flessibilità ad ogni coppia genitore bambino e rispettandone le caratteristiche.



Fare e comunicare il sociale: il progetto prosegue, nonostante la pandemia

Da ottobre il progetto di servizio civile universale provinciale (Scup) *Fare e comunicare il sociale... in Comune* impiega tre ragazze presso il servizio Welfare e coesione sociale in attività di animazione, socializzazione, comunicazione e promozione che hanno dovuto essere ripensate a causa dell'emergenza sanitaria.

Eva Frizzi e Daphne Catalisano sono riuscite a mantenere un contatto con i loro "anzianotti": "Abbiamo portato avanti la conoscenza del breve periodo iniziale ideando una nuova modalità per far sentire la nostra vicinanza", racconta Daphne, trasformando i pomeriggi in amicizia in **consegne a domicilio** di pensierini, poesie, ricette o cruciverba, diventate momenti di socializzazione, in particolare con alcune signore. In zona rossa sono arrivate le **telefonate**: "Ci davano modo di salutarle, chiedere come stessero e scambiare due chiacchiere, tenendo monitorato il loro stato di salute, chiedendo se fossero riuscite a prenotare il vaccino e se avessero bisogno di qualcosa", prosegue Eva.

Le due ragazze, con il **progetto Rinforziamoci**, affiancano anche alcuni bambini per l'acquisizione di maggiore autonomia: "Le occasioni di incontro diventano anche uno spazio di ascolto, dove i ragazzi hanno la possibilità di esprimere il loro stato d'animo legato alla situazione con maggior tranquillità", ci spiega Eva.

Anche Sara Soliman, impegnata nella comunicazione, ha dovuto fare i conti con le restrizioni. Il

lavoro si è trasferito dall'ufficio alla sua camera da letto e la sua agenda è piena di appuntamenti su meet.

La situazione ha suggerito la creazione di **sportelli tecnologici** per il supporto nell'utilizzo di smartphone, tablet e pc. L'iniziale esperienza al Centro Auser è stata avviata anche presso l'associazione Parkinson e l'associazione Telefono d'argento di Cognola. Quando gli appuntamenti in presenza si sono fermati, sono state attivate le consulenze telefoniche. "Non è la stessa cosa rispetto ad avere di fronte la persona con il proprio smartphone o pc", afferma Sara, "ma è sempre meglio di niente e siamo contente di essere riuscite a rispondere alle richieste che ci venivano rivolte". L'attività prosegue, basta telefonare dalle 9 alle 12 all'associazione Parkinson il martedì (0461 931943), al Telefono d'argento di Cognola il

giovedì (0461 981144), ad Auser e a Cimone il venerdì (0461 391408 - 0461 855210).

Sul sito del Comune, nell'area tematica Politiche sociali e abitative, la descrizione del progetto, gli aggiornamenti sulle proposte estive (in arrivo **pomeriggi di animazione e socializzazione** all'aperto per anziani) e un video con il racconto di Daphne, Eva e Sara, che dimostra come il Covid-19 ha limitato la distanza fisica ma non quella sociale, spronando a trovare nuove modalità per affrontare le difficoltà.





Un'esperienza concreta di solidarietà familiare

L'accoglienza familiare è un modo per vivere concretamente la solidarietà fra famiglie, prendendosi cura temporaneamente di un bambino o di un ragazzo quando i genitori, per motivi di lavoro, per difficoltà personali, per assenza di reti familiari non sono in grado di occuparsene da soli.

Lo Sportello affetti speciali del servizio Welfare e coesione sociale dal 1996 raccoglie da un lato le segnalazioni di bisogno rilevate dai servizi sociali territoriali, dall'altro le disponibilità a diventare volontario accogliente.

Al 31 marzo sono 61 i minori che beneficiano di questo intervento e 39 le famiglie volontarie (singoli e coppie con o senza figli). Ognuno di loro è protagonista di

un progetto, un incontro in cui si conosce, si cresce e si impara insieme.

L'accoglienza può esprimersi in vari modi. Fondamentale solo avere disponibilità di tempo ed energia e voglia di mettersi in gioco a favore della comunità. Ai volontari vengono offerti momenti formativi e di confronto, individuali e di gruppo, una copertura assicurativa e un eventuale contributo spese.

Per maggiori informazioni è possibile contattare lo Sportello affetti speciali, da poco trasferito nella nuova sede di via Alfieri 6 (piano terra), scrivendo a **accoglienza.familiare@comune.trento.it** o telefonando allo 0461 884535.



AFFETTI SPECIALI

Il logo dello Sportello affetti speciali è stato ideato e realizzato da Martina Cappuccini e Matilde Girardi, studentesse del terzo anno dell'Istituto Pavoniano Artigianelli per le arti grafiche.

Perché nessuno resti indietro: sportello di accompagnamento su misura per le famiglie

Basta avere un pc, uno smartphone e una connessione internet per accedere in autonomia a diversi servizi della pubblica amministrazione. Non tutti, però, hanno dimestichezza con il mondo della tecnologia o hanno a disposizione un dispositivi adeguati. Talvolta si aggiunge la fatica nella comprensione della lingua italiana, che genera smarrimento e rende inaccessibili percorsi semplici.

Lo sportello di accompagnamento, voluto dal Comune e realizzato da Punto Famiglie - Associazione

Ama con la preziosa collaborazione di alcuni volontari, nasce in via sperimentale nel novembre 2020 per aiutare nella richiesta online dei bonus attivati per l'emergenza sanitaria, ma ha registrato da subito nelle famiglie anche esigenze diverse. Lo sportello si è così trasformato "dal basso", diventando un punto di riferimento importante, costruito su misura non per le persone ma con le persone, grazie al lavoro di rete degli operatori sociali, che segnalano le persone in difficoltà, e l'impegno

concreto dei volontari.

Una comunità inclusiva è attenta alle esigenze di tutti, soprattutto dei più fragili: mettere in campo strumenti adeguati perché ogni cittadino abbia accesso con più facilità alle opportunità a cui ha diritto, forse è la strada più giusta e doverosa da seguire perché nessuno resti indietro.

Elisabetta Migliore, operatrice Associazione A.M.A.



CuraInsieme, attivato il gruppo di auto mutuo aiuto

CuraInsieme è un percorso formativo per riconoscere, sostenere e valorizzare il ruolo del caregiver che presta assistenza al proprio familiare anziano non autosufficiente, curato da un gruppo di lavoro composto da rappresentanti di Provincia autonoma di Trento, Azienda provinciale per i servizi sanitari, Comunità di valle, Comune di Trento (Spazio argento), Upipa, Consulta della salute, Consolida e Fondazione Franco Demarchi.

Dopo le serate di sensibilizzazione e formazione organizzate nel 2019 e nel 2020, la proposta progettuale è stata ampliata definendo una precisa collaborazione con l'associazione Ama - Auto mutuo aiuto ed è stato attivato un gruppo di auto mutuo aiuto.

L'obiettivo è quello di garantire ai caregivers uno spazio di sollievo,

per prendersi cura anche di se stessi ed esprimere i propri vissuti e emozioni, confrontandosi con altre persone che stanno vivendo la stessa situazione. Il gruppo è proposto ai caregivers che hanno partecipato al corso di formazione o che sono stati intercettati nella fase di sensibilizzazione, alle persone che si rivolgono ai servizi sociali e a chiunque fosse interessato a partecipare.

Per accedere al gruppo o avere informazioni è possibile rivolgersi all'**assistente sociale** di riferimento o all'**associazione Ama** chiamando il numero 0461 239640.

Per maggiori dettagli sul progetto CuraInsieme:

- www.caregiverfamiliaritrento.it
- segreteria Spazio argento 0461 889910

- associazione Ama 0461 239640



**SPAZIO
ARGENTO**



L'arte nel cuore. Nel cuore dell'arte

Un progetto sperimentale, dedicato a persone con demenza e ai loro familiari promosso dall'ufficio Spazio argento e realizzato con la collaborazione in rete fra più istituzioni museali: Museo Castello del Buonconsiglio-monumenti e collezioni provinciali, Museo Diocesano Tridentino, Ufficio Beni archeologici della Soprintendenza per i beni culturali, insieme al Centro diurno Alzheimer - Civica di Trento e all'associazione Alzheimer Trento. *L'arte nel cuore - nel cuore dell'arte*, ideato per favorire l'inclusione e l'accessibilità culturale, si basa sulla convinzione che arte e cultura possano essere una risorsa fondamentale per produrre benessere e avviare la costruzione di una comunità amica della demenza. Gli incontri, a partecipazione gratuita, si svolgeranno a numero chiuso, nel rispetto delle misure sanitarie vigenti e su **prenotazione, telefonando** al 3492135673 dalle 9 alle 18 dal lunedì al venerdì o **scrivendo** a artnelcuoretn@gmail.com



Un lavoro, una casa per diventare protagonisti della comunità

L'ufficio Inclusione sociale, adulti e disabilità gestisce la realizzazione del progetto *Pratiche di inclusione sociale*, finanziato dal fondo nazionale per le politiche migratorie in base alla convenzione sottoscritta tra il Ministero del lavoro - Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione e il Comune di Trento nell'ottobre 2020.

L'obiettivo generale dell'intervento è la prevenzione di forme di grave emarginazione sociale di cittadini di Paesi terzi e dei correlati problemi di pubblica sicurezza nella delicata fase di passaggio dal sistema di accoglienza provinciale alle strutture di pronta accoglienza sul territorio comunale. Le cinquantacinque persone che il progetto punta a sostenere, potenziando l'offerta dei servizi socio-assistenziali a loro rivolti, sono famiglie, adulti e bambini fragili che si trovano senza dimora dopo aver terminato il percorso di prima accoglienza. Donne e uomini che vivono da anni nella nostra città, bambini che hanno comin-

ciato qui il percorso scolastico, volti che probabilmente spesso incontriamo per strada senza conoscere la storia che nascondono.

Tre sono le linee di intervento lungo le quali si muove il progetto.

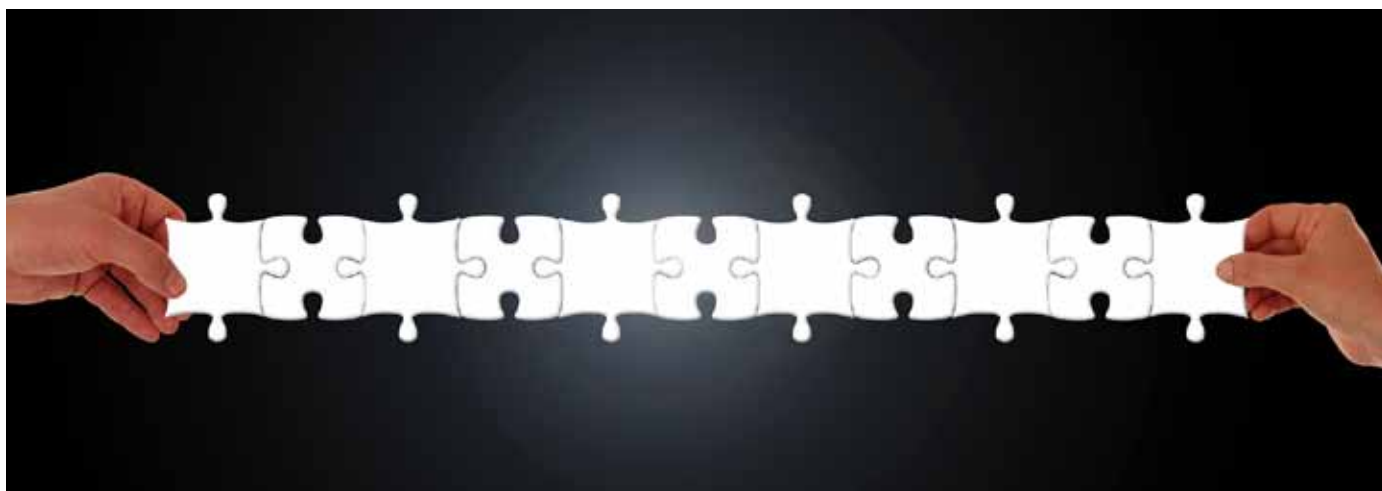
L'obiettivo specifico della prima è l'accompagnamento all'occupazione e l'inserimento lavorativo di almeno venti persone, attraverso percorsi di formazione lavoro. L'attività, coordinata dal servizio Gestione strade e parchi, prevede l'attivazione di squadre di lavoro dedicate alla pulizia e cura delle aree verdi e di altri spazi pubblici del centro cittadino, con ricadute positive anche sul miglioramento della sicurezza e sulla sensibilizzazione della popolazione.

La seconda linea di intervento, coordinata dal servizio Welfare e coesione sociale, punta invece all'accompagnamento all'abitare e all'integrazione sociale di almeno trenta persone, per lo più famiglie composte da una mamma con figli

o nelle quali vivono minori in condizione di particolare disagio.

Obiettivo della terza linea di intervento è il sostegno al bisogno abitativo per cinque nuclei familiari per almeno venti mensilità, attraverso l'istituzione di un fondo di contributo per il pagamento delle spese di affitto dell'alloggio, a copertura totale o parziale delle mensilità.

Lavoro e casa sono pilastri importanti che sostengono la vita di ognuno di noi. Per chi, dopo essere fuggito da una patria dove era impossibile vivere in sicurezza o pensare al futuro, deve ricominciare da zero in un Paese straniero, sono il primo tassello di un percorso lungo e difficile, che una comunità accogliente ha la responsabilità di accompagnare con consapevolezza.





I numeri del Censimento permanente

Livello di istruzione e condizione professionale e non professionale

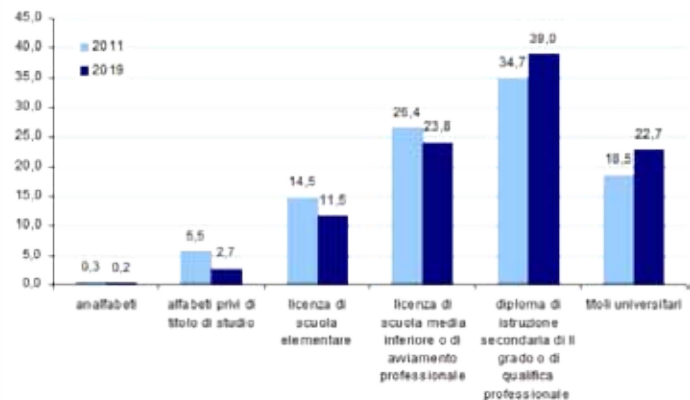
L'Istat - Istituto nazionale di statistica, alcuni dati relativi al livello di istruzione e alla condizione professionale o non professionale della popolazione stimati in base alle rilevazioni censuarie effettuate nel

corso del 2019. Si tratta di informazioni particolarmente significative, in quanto non sono solitamente disponibili a livello comunale e che potranno, soprattutto con riferimento al dato della condizione pro-

fessionale, costituire una base di partenza per individuare, assieme ad altre fonti, gli effetti della pandemia sul mondo del lavoro.

Livello di istruzione

Con riferimento al livello di istruzione, nel 2019 il 39,0% dei residenti nel Comune di Trento con un'età dai 9 anni in su (111.352 persone) è diplomato e il 22,7% possiede titoli universitari, il 23,8% la licenza di scuola media e l'11,5% il titolo elementare. I dati di laureati e diplomati sono in aumento rispetto a quelli evidenziati al censimento del 2011 e sono maggiori di quelli nazionali. Cala notevolmente la percentuale di analfabeti o persone in grado di leggere e scrivere, ma che non hanno conseguito alcun titolo di studio (da un totale di 5,8% nel 2011 al 2,9% nel 2019). Queste percentuali sono simili a quelle ri-



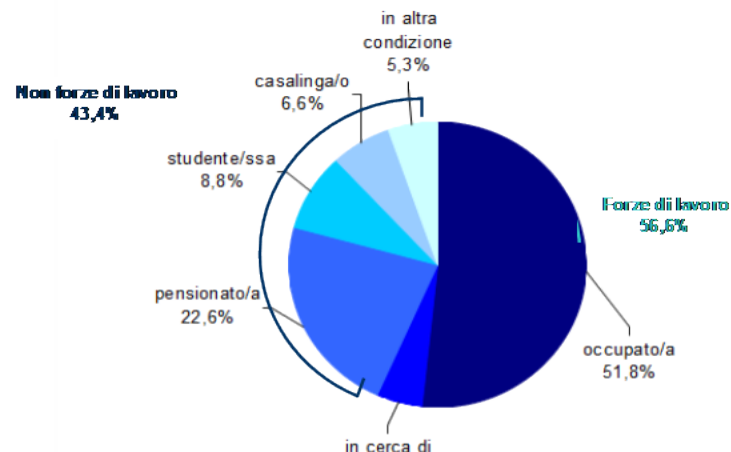
Popolazione di 9 anni e più per grado di istruzione
Confronto anni 2011 e 2019

levate per la Provincia di Trento, mentre sono sensibilmente minori di quelle a livello italiano, dove il tasso di persone senza un titolo di studio è pari a 4,6%. La percentuale di donne con un ti-

tole universitario, compresi quelli post laurea (23,0%) è leggermente maggiore di quella degli uomini (22,4%), mentre è minore con riferimento ai diplomi secondari (38,2% di donne rispetto al 39,8 degli uomini).

Condizione professionale e non professionale

La stima del dato comunale della condizione professionale evidenzia come la forza di lavoro, ovvero le persone occupate o in cerca di prima occupazione, costituisca il 56,6% di persone dai 15 anni in su (104.274): si tratta nel 51,8% di persone occupate, mentre nel 4,9% di persone in cerca di occupazione. Nella restante percentuale sono incluse le non forze di lavoro, costituite principalmente da persone in pensione (22,6%), studenti e studentesse (l'8,8%) e i/le casalinghi/e (il 6,6%).



Popolazione di 15 anni e più per condizione professionale e non professionale - valori percentuali

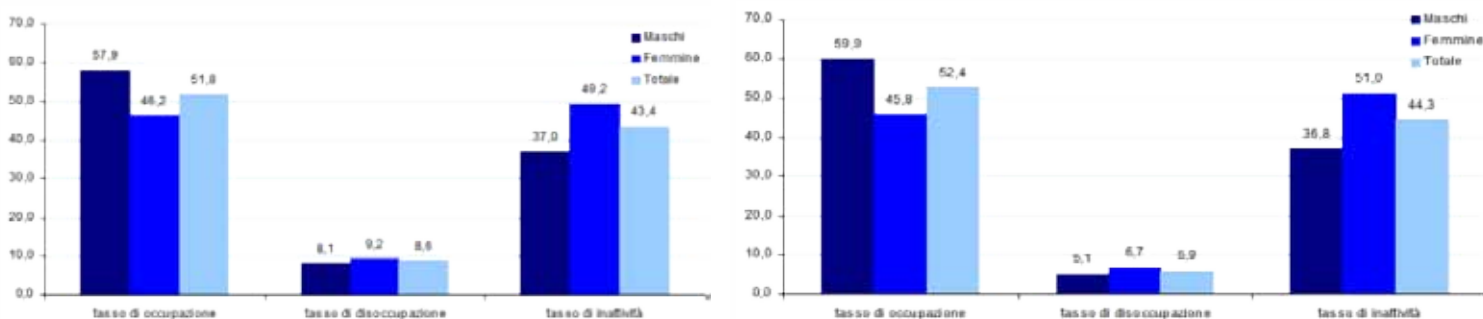
Il tasso di occupazione (ovvero il rapporto tra occupati e la popolazione da 15 e oltre) è pari al 51,8%, ed è minore per le donne (46,2%) rispetto agli uomini (57,9%). Il tasso di occupazione cala leggermente rispetto al Censimento 2011, anno in cui era pari a 52,4% e anche il divario tra uomini (che nel 2011 evidenziano un tasso di occupazione del 59,9%, quindi maggiore di quello

attuale) e donne (che erano occupate per un 45,8%) si riduce.

Il tasso di disoccupazione, dato dal rapporto tra disoccupati e popolazione appartenente alle forze di lavoro (59.070 individui) stimato per il Comune di Trento nel 2019 è pari all'8,6%, più alto di quello rilevato nel 2011, anno in cui il valore era pari al 5,9%, ma comunque sensibilmente minore di quello nazionale pari a 13,1

(mentre è maggiore di 1,1 punto percentuale rispetto a quello provinciale).

Anche in questo caso permane la differenza tra generi, in quanto il dato di disoccupazione degli uomini è minore rispetto a quello delle donne, ma il gap (di 1,1 punto percentuale) per la popolazione di Trento è ridotto rispetto a quello nazionale, che è di 3,5 punti percentuali).



Tasso di occupazione, disoccupazione e inattività delle persone con 15 anni e più per genere - Anni 2011 e 2019

I due documenti #TrentoInCifre - I numeri del Censimento permanente "Livello di istruzione" e "Condizione professionale" sono pubblicati sul sito internet del Comune nell'area tematica Statistiche e dati elettorali - Studi e analisi.

Nel precedente numero di Trento informa, per un errore in fase di impaginazione, non abbiamo pubblicato il disegno dei cinquanta nomi di donna più diffusi in città.

Eccolo, ricordando che tra i nati nel corso del 2020, i nomi maggiormente scelti sono Sofia (12 bambine), Elena ed Emma (rispettivamente 9 neonate). Tra le bambine con cittadinanza straniera il nome più utilizzato è Sofia (3 nate). Maria (1.086 cittadine) si conferma ancora il nome più diffusi sull'intero territorio comunale, con un'età media pari a 51,4 anni. Anche tra i cittadini stranieri il nome Maria è il più utilizzato, ce

ne sono, infatti, 90 principalmente rumene e moldave, ed è molto presente anche la variante Marya (56 donne).

Ci scusiamo con i nostri lettori e ringraziamo Laura Romano per la sua preziosa e puntuale segnalazione.





Piano giovani di zona - Attenzione: seconda call in arrivo!

Una seconda opportunità per tutti i giovani: è stata aperta a metà giugno una nuova call per progetti, attività, laboratori, percorsi ed eventi ideati e realizzati da ragazzi e ragazze.

La fase di progettazione, con il supporto dell'ufficio Politiche giovanili, durerà fino a metà agosto e i progetti dovranno concludersi entro dicembre.

Per restare aggiornati seguite www.trentogiovani.it



Voce ai giovani

Un questionario online per costruire una Trento sempre più a misura di giovani

Hai tra gli 11 e i 29 anni? Hai cinque minuti da dedicarci?

La tua Circoscrizione, insieme all'ufficio Politiche giovanili, vorrebbe ascoltare la tua voce per proporre iniziative che tengano conto delle tue opinioni.

Aiutaci a capire meglio i pensieri, i desideri e le esigenze della tua età compilando il questionario che troverai in Circoscrizione e sul sito www.trentogiovani.it

Street art Trento: il programma Magma 2021

Il tavolo di lavoro Street art Trento, attivo dal 2017, coordinato dalle Politiche giovanili, si ritrova e lavora per valorizzare la street art come forma artistica ed espressiva, per decorare spazi urbani, fare rete tra i soggetti artistici locali e contrastare azioni di vandalismo.

Organizza iniziative di formazione e realizzazione di opere d'arte. È un tavolo aperto a tutte le realtà interessate al tema.

Il programma del 2021 ha come evento principale MAGMA, ovvero Museo di Arte Generativa Magnete,





trentogiovani.it

una serie di attività laboratoriali ed artistiche da realizzare nei quartieri di Trento nord, Magnete, Centochiavi, Solteri, in collaborazione con il liceo artistico Vittoria, il liceo musicale-coreutico Bonporti di Trento. È anche prevista la mappatura e l'estensione dei muri liberi autorizzati nella zona nord della città e la realizzazione di murales. Inoltre verrà creato un albo online degli artisti street art locali e nazionali. Ricordiamo che in città sono dieci i "muri liberi autorizzati" disponibili per sperimentare nella legalità la street art, si trovano: in via maso Smalz, in via Duca d'Aosta, in via Filari Larghi a Ravina, nel sottopasso di Melta e di via Doss Trento (ex Zuffo), in via dei Valoni a Povo e nel sottopasso del parco di piazza Venezia.

Partito a metà giugno, MAGMA prosegue nei prossimi mesi estivi:

23, 24, 30 giugno e 1 luglio pomeriggio

MagneticArt - laboratori creativi per bambini, ragazzi, giovani al Magnete a cura della cooperativa Arianana

15-22-29 luglio

serate hip hop a cura di Alchemica - Trento Massive

tra agosto e settembre

realizzazione murales su muri liberi e pannelli presso Magnete, Solteri, Centochiavi

info e aggiornamenti su: www.trentogiovani.it

Alternanza scuola-lavoro: le opportunità in Comune

Il Comune, attraverso l'ufficio Politiche giovanili, promuove e sostiene l'accoglienza di studenti in alternanza scuola-lavoro e sono già numerose le esperienze presso diversi settori (cultura, pubbliche relazioni, biblioteca, funerario, innovazione, opere di urbanizzazione, polizia locale, welfare, ...).

Nel periodo estivo sono previste attività di supporto all'organizzazione dell'iniziativa Trento aperta, che

raccontiamo ampiamente a pagina 10 e seguenti, ed altre di animazione nei parchi cittadini.

Per conoscere le opportunità di tirocinio ancora disponibili per l'estate ci si può collegare alla pagina dedicata all'alternanza scuola-lavoro del sito www.trentogiovani.it o scrivere alla referente del progetto, Daniela Pederzoli (daniela.pederzoli@comune.trento.it).

NexTn-network network delle organizzazioni giovanili

In quest'anno così difficile per il settore associazionistico e culturale, NexTn ha scelto di unire le forze, puntando a consolidare i legami tra le realtà sociali e culturali di Trento.

Un percorso partecipato, che ha visto al centro una riflessione sul concetto di "rete" come opportunità di supporto e condivisione reciproca. Dai primi incontri conoscitivi, fino alla creazione di una visione corale di progettualità, finalizzata alla condivisione di tematiche, spazi e obiettivi.

Per il futuro una grande sfida: quella di riuscire a creare rapporti via via più solidi, che partano dal basso e si espandano in modo capillare fino a coinvolgere attivamente tutte le forze in gioco, affinché ognuna di queste possa davvero "farsi sentire". Ora più che mai, uniamo le forze!

Nahid di Associazione Entropia, una delle 25 realtà che fanno parte di NexTn-network

per info e iscrizioni <https://trentogiovani.it/Attivita/Collabora-con-noi/NEXTN-network>



di Studio d'arte Andromeda



Estate... è tempo di "Sport nel verde"

Il Comune di Trento, da sempre attivo nella promozione dello sport, propone anche per l'estate 2021 il progetto Sport nel Verde, un'iniziativa volta a promuovere l'attività motoria all'aperto nelle aree verdi della città attraverso un programma di animazione sportiva rivolto a tutte le fasce d'età.

Il progetto mira inoltre a incentivare il ruolo sociale del parco inteso come luogo aggregativo e ricreativo dove i cittadini possano incontrarsi e impiegare il proprio tempo libero in attività sane come lo sport, creando al contempo un senso di appartenenza alla comunità di riferimento e al territorio. Sport nel Verde 2021 verrà realizzato in sicurezza all'aria aperta, nel pieno rispetto delle misure

previste per contenere al massimo il contagio Covid 19.

Al progetto aderiscono 20 soggetti tra società sportive e cooperative sociali che, a titolo volontario, propongono alla cittadinanza una fitta serie di attività quali, tra le altre, le arti marziali, il baseball, il minibasket, il basket femminile, il basket in carrozzina, la bicicletta, la danza mediorientale, il flamenco, l'equitazione, la ginnastica artistica, la ginnastica dolce, la pallavolo, la scherma storica, il tai chi.

Si ricorda che la partecipazione alle attività è gratuita e non richiede alcuna prenotazione. In caso di maltempo le iniziative vengono annullate.

Si consiglia di indossare un abbigliamento comodo e scarpe da

ginnastica.

Il calendario completo delle attività è disponibile sul sito del Comune di Trento <https://www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Sport/Progetti-e-iniziative/Sport-nel-Verde>.

Per informazioni e dettagli sulle iniziative proposte è possibile contattare il Progetto Sport al numero 0461 / 884360.



Il BIG Camp anima il Monte Bondone

Sono numerosissime le iscrizioni al "Trentino Volley BIG Camp" 2021. Il marchio "BIG Camp" conferma il suo grande appeal sui giovani, andando a sintetizzare il progetto comprendente tutte le esperienze pallavolistiche che possono proporsi nel periodo estivo: Beach, Indoor e Green Volley (da qui nasce la sigla B.I.G.). La supervisione dello staff tecnico di Trentino Volley e la straordinaria presenza degli atleti della prima squadra saranno la garanzia per una vacanza da veri Campioni come l'iniziativa si propone di essere. Le richieste di informazioni e iscrizio-

ni sono giunte non solo dall'Italia (Lombardia, Umbria, Veneto ed Emilia le regioni più interessate) ma anche da Svizzera, Lussemburgo, Germania ed Inghilterra, a conferma della fama internazionale di cui gode oramai tale iniziativa. Il Trentino Volley BIG Camp 2021 - riservato a tutti le ragazze e i ragazzi nati fra il 2004 ed il 2011 - come di consueto si svol-

gerà sulla Monte Bondone. Tutti i ragazzi saranno ospitati presso le migliori strutture ricettive della località. I turni programmati per l'estate 2021 saranno sei; ognuno di sei giorni ciascuno dal 27 al 7 agosto.

Per informazioni: www.trentinovolley.it/bigcamp oppure 0461/421377 - info@trentinovolley.it.



L'Ecomuseo Argentario compie vent'anni!



ECOMUSEO ARGENTARIO

Ricorre quest'anno il ventennale dalla nascita dell'Associazione Ecomuseo Argentario.

Nel lontano 2001 la passione degli abitanti del Calisio per il proprio territorio portò ad immaginare un'idea piuttosto innovativa per l'epoca: un museo all'aperto.

Per tutelare il patrimonio storico e ambientale dell'altipiano, a partire dalle miniere d'argento medievali da cui l'associazione prende il nome, alcuni volenterosi cittadini valutarono la possibilità di istituire un ecomuseo.

Nacque quindi l'Associazione Ecomuseo Argentario, costituita con l'obiettivo di ottenere il riconoscimento provinciale come Ecomuseo, raggiunto quattro anni più tardi nel 2005. L'anno successivo fu firmata la prima convenzione con i Comuni del territorio: Trento (circoscrizioni Argentario e Meano), Civezzano, Fornace e Albiano.

Tale documento è stato rinnovato nel 2010 e recentemente nel 2019 (per ulteriori dieci anni).

I primi soci pensarono innanzitutto a come far conoscere meglio il proprio territorio agli abitanti del Calisio di tutte le età, cercando di portare le persone fuori casa sui sentieri e creando percorsi tematici nei quali potessero trovare informazioni, curiosità, storie. Con la collaborazione della SAT fu quindi realizzata una fitta rete di sentieri segnalati, che copre oggi circa 180 km.

Nel frattempo l'attività di ricerca, di documentazione e di continuo scambio con la comunità facevano scoprire nuovi luoghi e nuove storie che valeva la pena raccontare. Così l'associazione iniziò a farsi carico del recupero di siti storici, come le Cave di Pila di Villamontagna, le fortificazioni della Grande Guerra e le famose minie-

re d'argento, le "canòpe".

Negli anni l'Ecomuseo è cresciuto e ha costruito una struttura più solida, vanta una grande esperienza e può avvalersi di un dipendente fisso e di diversi collaboratori professionisti, che gli permettono di occuparsi di progetti sempre nuovi.

Per questi motivi le amministrazioni hanno iniziato a considerarlo un interlocutore importante per la gestione del territorio e nel 2017 il Comune di Trento gli ha affidato la gestione dell'Orrido di Ponte Alto, il cui recupero era un sogno dei fondatori.

Nel 2019 anche il Comune di Lavis ha voluto prendere parte al progetto ecomuseale, portando con sé la sfida della riapertura al pubblico del Giardino dei Ciucioi.

Dal 2020 l'Ecomuseo Argentario è capofila della Rete degli Ecomusei del Trentino, ad oggi costituita da 9 realtà e facente parte della rete nazionale degli ecomusei.

Sulla pagina Facebook trovate un breve video che racconta la storia dell'Ecomuseo: www.facebook.com/ecomuseoargentario/videos/499063421248238

Inaugurato a Innsbruck l'Anno dei Musei dell'Euregio 2021

Oltre 60 musei coinvolti in Trentino, Tirolo e Sud Tirolo

A Innsbruck si è celebrato il lancio ufficiale dell'Anno dei Musei Euregio 2021 al quale partecipano oltre 60 musei in 70 località dei tre territori (una decina quelli del Trentino). Tante le mostre visitabili con tutte le informazioni che si possono trovare sul sito dedicato all'iniziativa 2021.euregio.info/it. Il tema delle mostre è quello dei "Trasporti - Transit - Mobilità". In Trentino, tra le varie mostre, c'è anche quella organizzata dal Castello del Buonconsiglio a Castel Thun dal titolo "Carrozze e slitte della famiglia Thun" aperta dal 15 giugno. Coinvolti, tra gli altri, anche il Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme col Museo Geologico delle Dolomiti, la Fondazione trentina de Gasperi, il Museo e la Fondazione Museo storico del Trentino, Mart, Mag - Museo Alto Garda, Museo storico italiano della Guerra, la Fondazione museo civico di Rovereto, il Museo Diocesano Tridentino.

Beni comuni, un nuovo inizio

Nel corso del 2020 le attività di cura dei beni comuni sono state riorganizzate per essere svolte nel pieno rispetto delle restrizioni legate all'emergenza sanitaria.

È stato avviato un percorso di analisi dei vari patti di collaborazione in essere per ridefinire le modalità di realizzazione delle azioni previste in modo da evitare, ove possibile, sospensioni: è stato garantito a tutti i cittadini attivi nei patti un costante monitoraggio della situazione emergenziale e delle varie restrizioni o misure da seguire, potendo contare sul confronto con la Polizia locale.

Questo ha premesso lo svolgimento anche di attività in presenza (iniziative come *Argentario Day*, attività di animazione previste nei patti del progetto *Destate i parchi* oppure nel patto *Orto Aperto*).

In particolare nel secondo semestre del 2020 è emersa inoltre la consapevolezza che l'emergenza sanitaria ha comportato la necessità di sviluppare proposte nell'ambito dei beni comuni im-



materiali, anche attraverso la cittadinanza digitale.

Dall'esperienza dell'anno scorso, è ripartita con rinnovato entusiasmo l'attività nel 2021. Nei primi cinque mesi sono già pervenute otto proposte di collaborazione, tra cui il **Giardino incantato** che nell'ambito del programma di Trento aperta (ne parliamo più

diffusamente nelle pagine dedicate) valorizza i giardini di piazza Venezia come spazio per l'infanzia e luogo di relazione e di comunità.

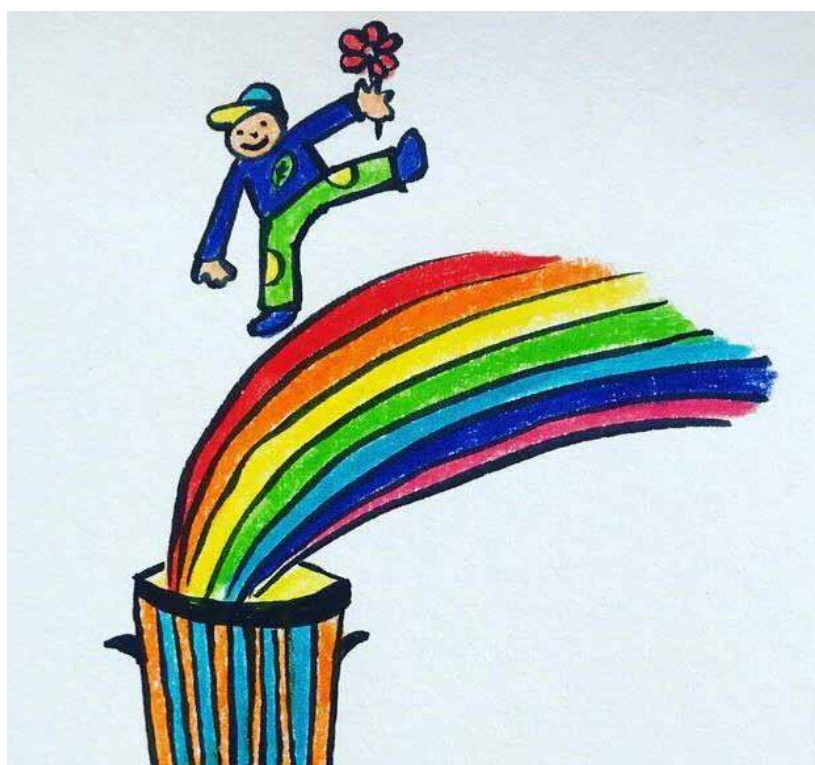
È in buone mani il **capitello della Madonna di Villazzano** presso piazza Nicolini a Villazzano: grazie al rinnovo di un patto scaduto, una generosa cittadina se ne prende cura, mantenendone il decoro.

Gino Rifiutino - un viaggio tra i RIF UTILI è una proposta nata nell'ambito di un progetto del 2019 con lo scopo di avvicinare bambini e bambine ai temi del riciclo, della riduzione degli sprechi e ai valori della tutela dell'ambiente, che passa attraverso una corretta gestione dei rifiuti che ogni giorno la società produce.

Il progetto dell'associazione H2O+, avviato con il sostegno della Fondazione Caritro, ha incontrato l'interesse degli alunni e delle alunne degli istituti scolastici Trento 2, Trento 6 e Pergine 2, che hanno condiviso esperienze e laboratori sul riciclo, sviluppando conoscenze che potranno in futuro trasmettere ad altri bambini e bambine.

Assieme, alunni ed alunne hanno realizzato un totem che fungerà da postazione di bookcrossing, per rimarcare che i libri sono beni preziosi di scambio e che non possono diventare rifiuti.

Manifestiamo la costituzione è la proposta di collaborazione con la quale i ragazzi e le ragazze dell'istituto Tambosi hanno promosso la conoscenza di un bene comune immateriale, la Costituzione italiana, con la realizzazione di pannelli espositivi dei primi 12





articoli della stessa. Il loro lavoro è sintetizzato in un video pubblicato sul sito del Comune in occasione della festa della Repubblica.

La Libreria Due punti di San Martino propone la **Rigenerazione progetto Chiasma** e si impegna a riportare a nuova vita le strutture in legno e metallo realizzate nell'ambito di un precedente patto di collaborazione.

L'**Inclusività sulla Via Claudia Augusta** è la proposta della Pro Loco ca Comuna del Meanese per valorizzare un tratto del percorso della storica strada. Gli obiettivi sono favorire una riqualificazione del percorso nel tratto di Meano e la creazione di spazi dove poter svolgere attività di animazione finalizzate alla conoscenza del territorio, promuovere la conoscenza del percorso storico, sia attraverso l'installazione di pannelli tematici descrittivi del territorio e di segnaletica direzionale, sia attraverso la promozione di

strumenti multimediali, promuovere l'escursionismo come pratica sportiva ed inclusiva.

Con **Kanova playground** la Cooperativa Arianna intende realizzare una serie di iniziative attorno al campo da basket presente nel giardino pubblico di Canova, sobborgo dove si rinnova anche il patto di collaborazione **Canova**

un bene condiviso, che mette il campo da calcio a servizio della comunità

È stato approvato anche il patto **Il futuro che vorrei**, con cui la sezione scout di Trento del Cngei intende realizzare un murale per abbellire il sottopassaggio che da via Perini porta al Quartiere delle Albere.

L'opera realizzata sarà il risultato e la sintesi di un percorso partecipato che coinvolgerà giovani scout i quali, nelle settimane precedenti, parteciperanno a momenti di formazione e di incontro dove saranno invitati ad esprimere e tradurre in arte le loro idee sul loro futuro post epidemia.

E a proposito di arte e colore, nell'ambito dei **Ritocchi Urbani** sono stati realizzati due interventi: il posizionamento della panchina rossa in San Martino da parte del Comitato San Martino in occasione della giornata internazionale della donna e l'intervento di sistemazione del drago al parco delle Coste.

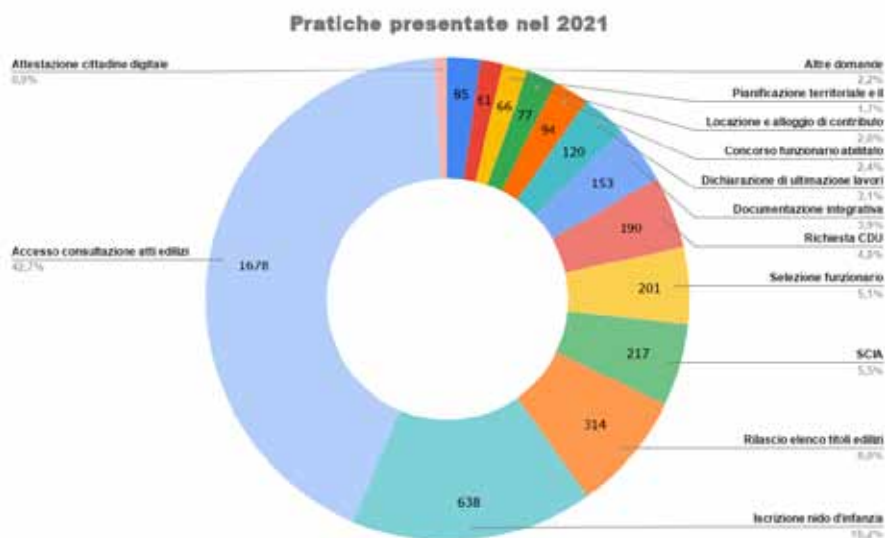


Un Comune sempre più digitale

Sono sempre più numerosi i servizi digitali attivi sullo Sportello online (<https://sportello.comune.trento.it/>) a cui cittadine e cittadini possono accedere comodamente da casa propria, da qualsiasi dispositivo e in qualsiasi momento. In totale, da gennaio 2021 sono state presentate 3929 pratiche (dato aggiornato all'11 maggio 2021).

Novità assoluta è la digitalizzazione dei moduli per le domande di concorsi/selezioni pubbliche. Oltre a poter compilare le domande direttamente dallo sportello accedendo con Spid, è anche possibile pagare le tasse di concorso online in seguito all'integrazione con PagoPA. In particolare, per il concorso funzionario abilitato tecnico e per la Selezione fun-

zionario amministrativo/contabile sono state presentate rispettivamente 94 e 201 domande. Da giugno sono attivi online anche richiesta tesseri hobbista, cambio di residenza, comunicazione di inizio lavori asseverata (Cila). Entro la fine dell'anno è previsto il rilascio di ulteriori servizi.



Per aggiornamenti: iscriviti alla nostra newsletter:

<https://www.comune.trento.it/newsletter/subscribe> e seguici sui nostri canali social

Attiva Spid in Comune

Con Spid puoi accedere a tutti i servizi online della pubblica amministrazione (locale, provinciale e regionale) con un solo nome utente e una sola password. Attivare Spid in Comune è facile:

registra i tuoi dati sul sito di Lepida: <https://id.lepida.it/lepidaid/registra> scegli il riconoscimento di persona e come sede "Comune di Trento"

prendi appuntamento in Comune: all'Urp, presso l'Anagrafe in piazza Fiera, nelle circoscrizioni o presso il servizio Innovazione in via Maccani

Da gennaio 2021 sono state attivate 2409 identità.

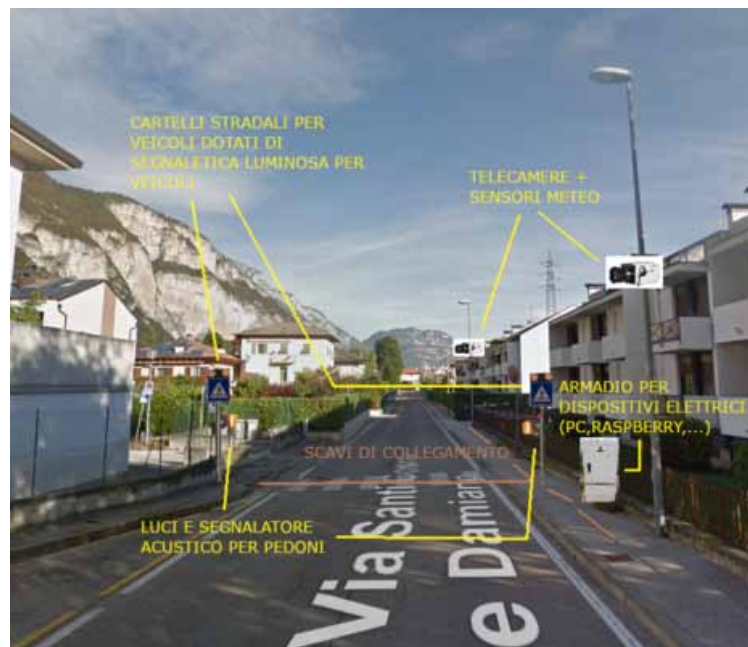
Per saperne di più:



Notizie dai progetti europei



Sta volgendo al termine il progetto europeo Decenter che ha portato alla realizzazione di un attraversamento pedonale smart in cui, grazie all'integrazione di analisi audio-video con sensoristica ambientale, pedoni, ciclisti e autisti vengono avvertiti tramite segnali acustici e visivi in caso di situazioni potenzialmente pericolose (come velocità elevata e condizioni meteo poco favorevoli). Oltre alla prima installazione che si trova nel quartiere Vela è in corso di realizzazione un secondo attraversamento smart in via Maccani che verrà completato entro la fine del progetto prevista per il 30 giugno 2021.



Iniziato a gennaio 2021, il progetto europeo Marvel ha l'obiettivo di analizzare flussi audio e video per individuare potenziali situazioni di pericolo ed estrarre altre informazioni utili nell'ottica di migliorare il livello di sicurezza del territorio e la qualità della vita e dei servizi offerti ai cittadini, senza invadere la loro privacy.

La sperimentazione che verrà condotta a Trento, uno dei 17 partner nel progetto, prevede il monitoraggio di varie aree pubbliche (parchi, piazze, sottopassaggi, attraversamenti stradali, ecc.) per prevenire e prevedere situazioni di potenziale pericolo.



PROTECTOR

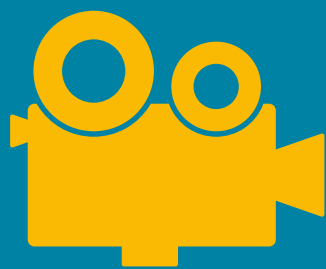
PROTECTing places of worShip

Il progetto europeo Protector, iniziato ad aprile 2021, ha come obiettivo quello di intensificare la protezione dei luoghi di culto attraverso l'analisi di fonti eterogenee di dati (telecamere di sorveglianza, siti web, social network, etc.) combinati attraverso il supporto di strumenti Ict basati su tecniche di intelligenza artificiale per fornire "alert" in tempo reale nel caso di incremento del rischio relativo alla sicurezza di questi luoghi. Una nuova occasione per Trento, città sempre più innovativa, sicura e smart.

TRENTO

aperta

Aria nuova in città



CINEMA



ARTE



TEATRO



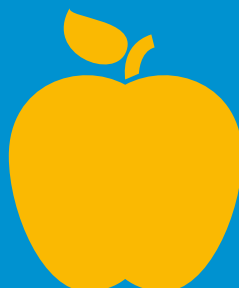
MUSICA



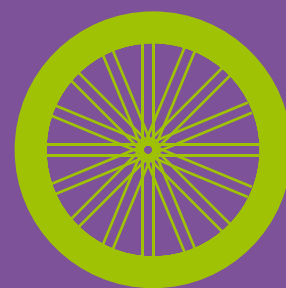
STORIA



NATURA



CIBO



SPORT

Il programma completo degli eventi su
www.trentoaperta.it